

2005

RAPPORTO STATISTICO SULLO STATO DEL SERVIZIO

La biblioteca
in cifre



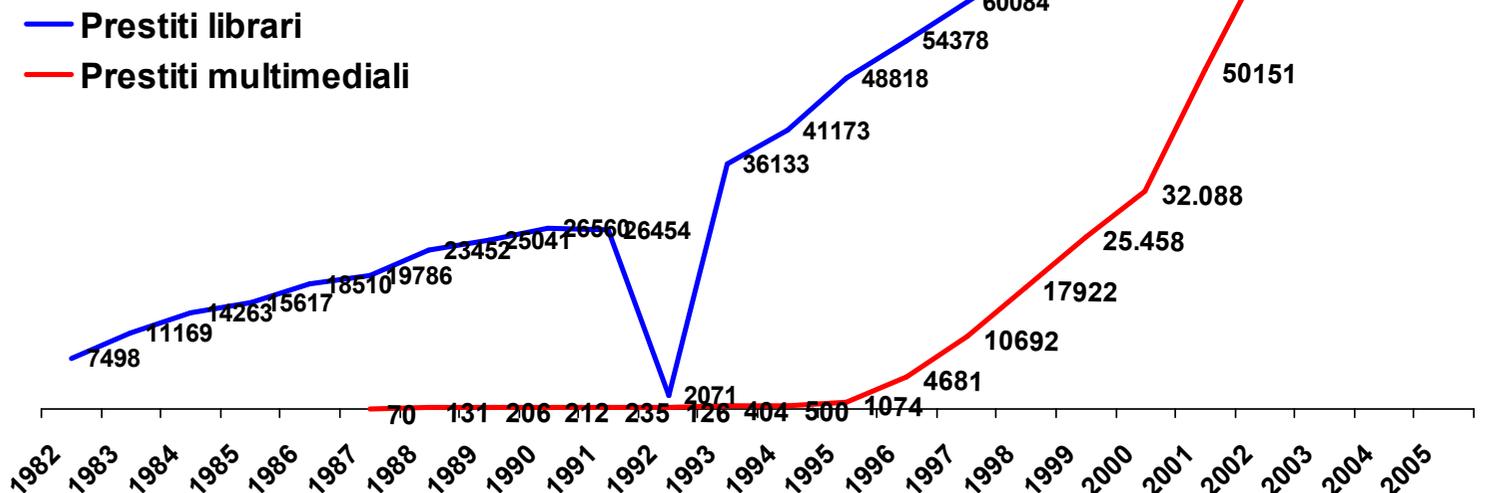
I DATI STATISTICI 2005

NUVOLOSITÀ VARIABILE

Prestiti in tenuta libera

Nel 2005 i prestiti effettuati in biblioteca si sono attestati sulla cifra totale di **165.154**, con una lieve flessione rispetto al 2004 (-1,18%).

Tendenza dei prestiti 1982-2005



*Nuvolosità
variabile* è il
titolo di un
indimenticabile
romanzo di
Carmen Martín
Gaité (in
biblioteca: ...).
Ci è parso il
modo migliore
per intitolare
un rapporto
statistico
all'insegna
della variabilità
e
dell'alternanza
tra speranze e
delusioni

Diapositiva 2

LF1

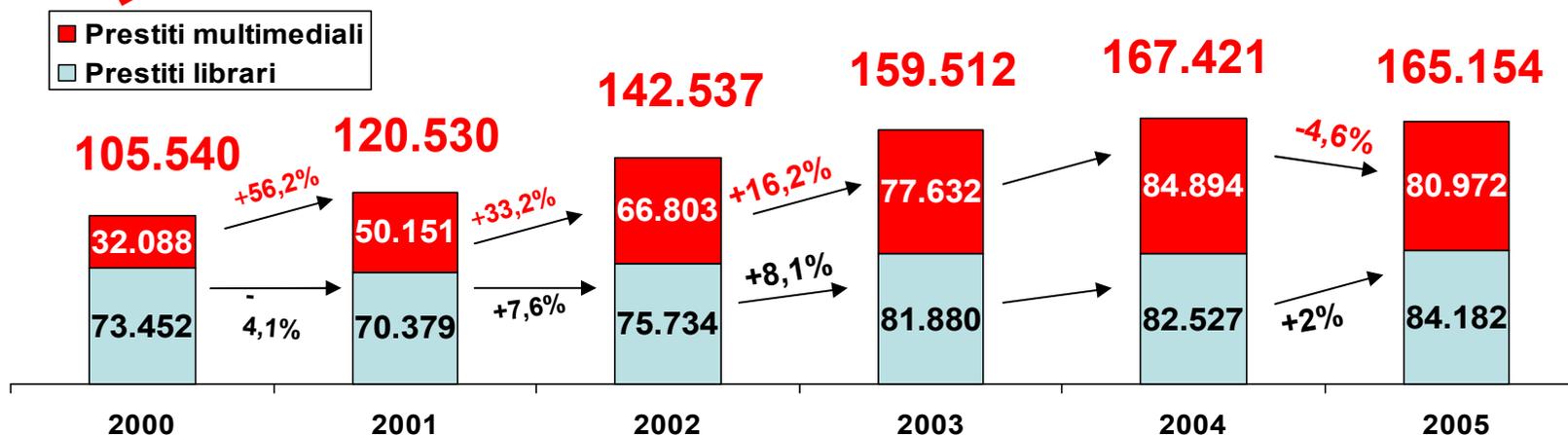
I dati dei prestiti sono stati ottenuti sommando quelli in sebina e quelli fuori sebina (prestatutto) gli interbib e le proroghe. La ripartizione è stata calcolata effettuando la proiezione del dato sebina+prestatutto sul totale. Per documentazione cfr. file prestiti.xls

Luca Ferrieri; 31/01/2004

La resistenza del libro

La novità del 2005 è la buona tenuta del settore librario (qualche volta troppo affrettatamente dato per "spacciato") e anche alcune riduzioni di investimenti riguardanti il settore multimediale.

tenuta dei prestiti librari (+2%) a scivolamento del multimediale (-4,6%). Su aver influito l'azione di rilancio e resistenza



● Valore inferiore alla media nazionale

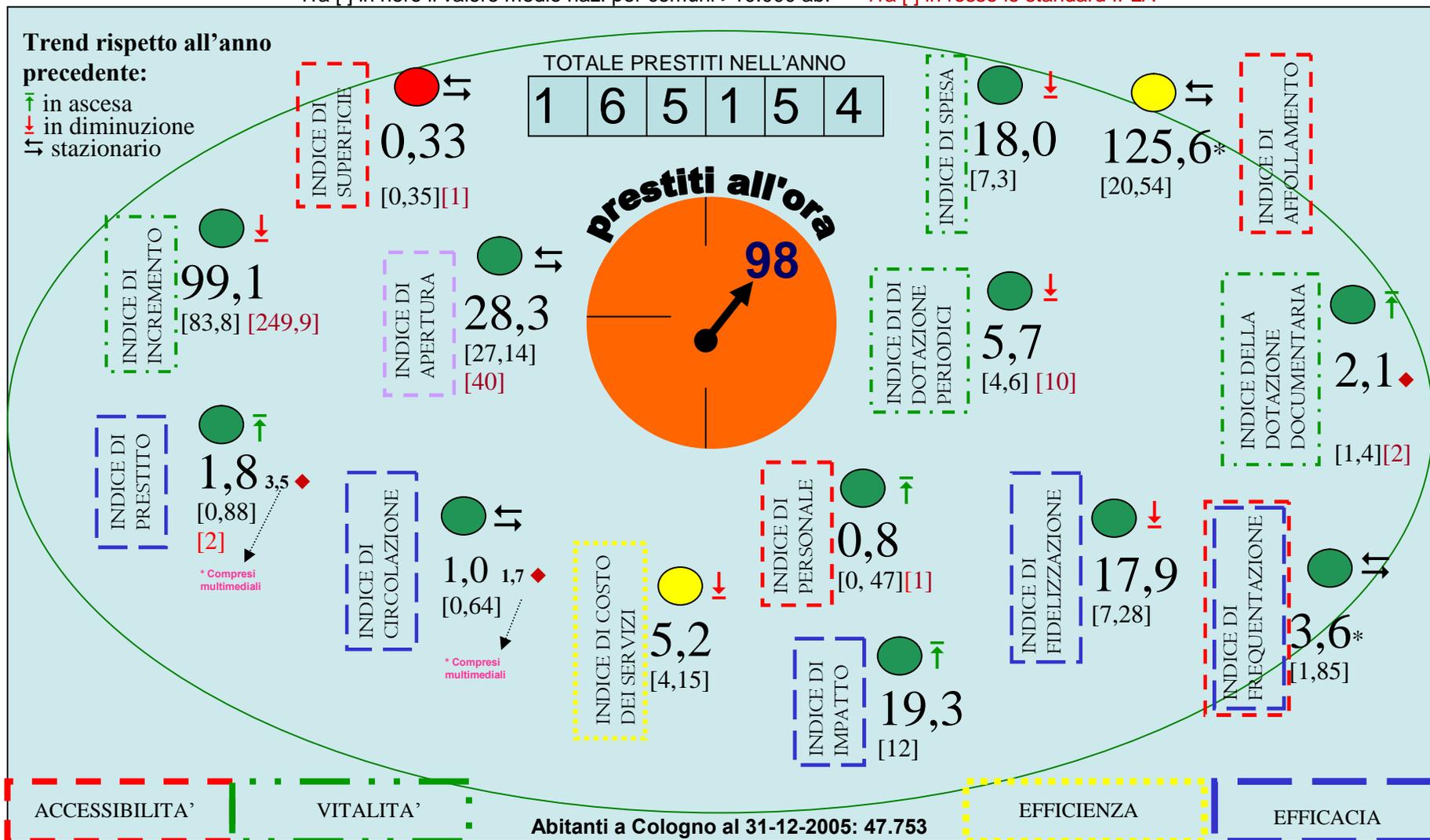
● Valore superiore alla media nazionale

● Valore superiore alla media nazionale, ma con significato ambivalente

il Cruscotto del bibliotecario

I PRINCIPALI INDICATORI DEL SERVIZIO A UN COLPO D'OCCHIO

Tra [] in nero il valore medio naz. per comuni >10.000 ab. Tra [] in rosso lo standard IFLA



◆ Dati comprensivi del multimediale

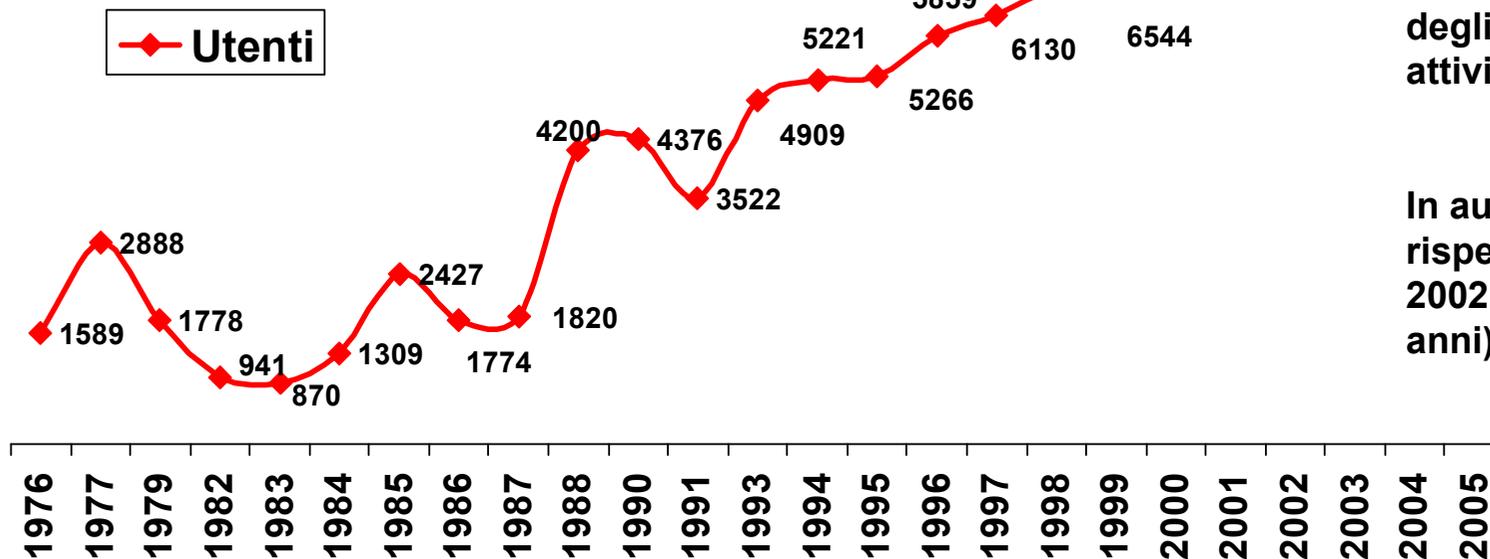
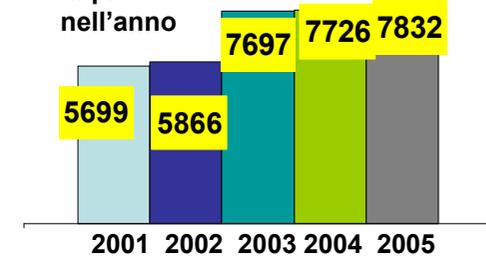
* In mancanza di dati più recenti viene utilizzato il dato del monitoraggio 2000

Un quinto della città è iscritto alla biblioteca

La linea rappresentata in questo grafico indica il numero degli iscritti che hanno rinnovato la tessera nell'anno di riferimento (definiti "realmente abilitati"). Nel 2005 essi risultano essere **9.224**, con un aumento dell'**2,4%** rispetto all'anno precedente. Significativo il tasso di rinnovo degli iscritti: nel 2005 ci sono state **1978** nuove iscrizioni, il che vuol dire però che **1759** persone, iscritte alla biblioteca nel 2004, non hanno rinnovato l'iscrizione nel 2005 (il dato degli abbandoni è comunque in diminuzione rispetto al 2004). A proposito di questo fenomeno la biblioteca ha condotto un'inchiesta su un campione statistico di utenti che hanno "abbandonato" il servizio negli ultimi cinque anni. I risultati sono leggibili nell'allegato... La motivazione principale che è emersa è quella che riguarda la accentuata mobilità degli utenti, confermata anche da altri dati esaminati nelle slides successive.

Iscritti "attivi"

con almeno una operazione di prestito nell'anno



Età media degli iscritti attivi:

In aumento rispetto al 2002 (29 anni)

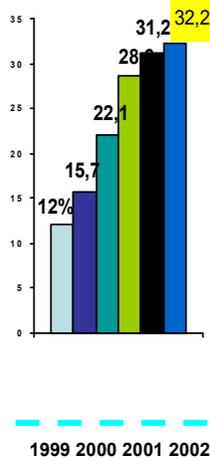
Cogno è (bibliotecariamente) attraente

La quota di iscritti provenienti da **fuori Coglio** è in costante crescita negli ultimi anni: era il **12%** nel 1999, è il **31,2%** nel 2004, il **32,2** nel 2005.

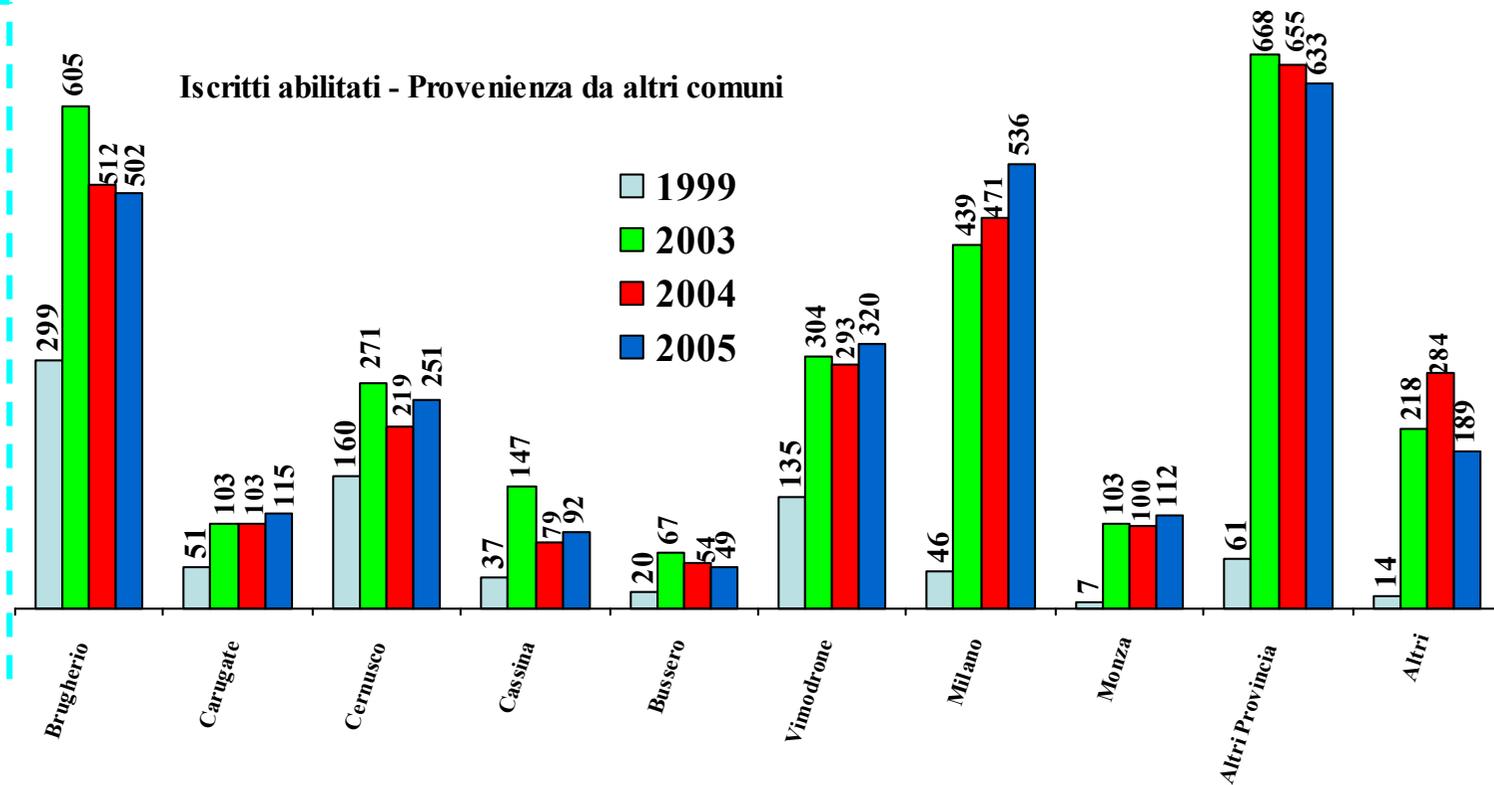


Il 4,1% degli iscritti abilitati è dichiara di essere di lingua madre diversa dall'italiano. Tale percentuale è molto probabilmente sottostimata perché basata sulla autodichiarazione. Le comunità linguistiche più rappresentate sono quella spagnola e araba. A Coglio i cittadini stranieri regolarizzati rappresentano circa l'8% della popolazione.

ISCRITTI provenienti da fuori Coglio:

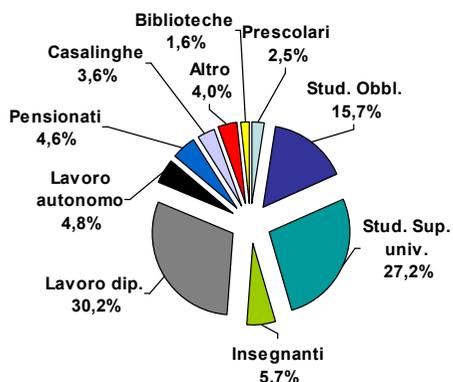


Iscritti abilitati - Provenienza da altri comuni

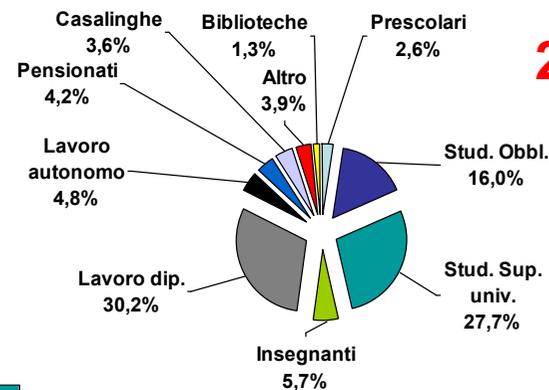


Invariabilmente iscritti

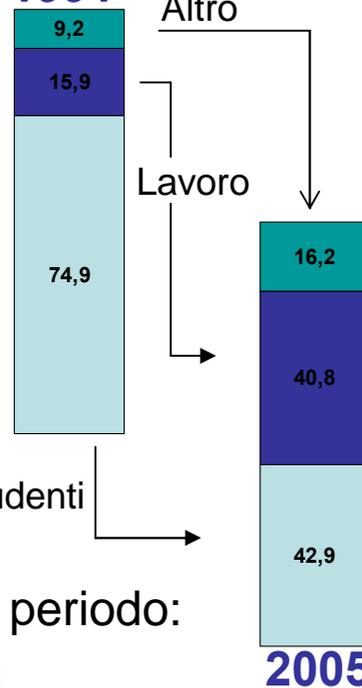
2005



2004



1991



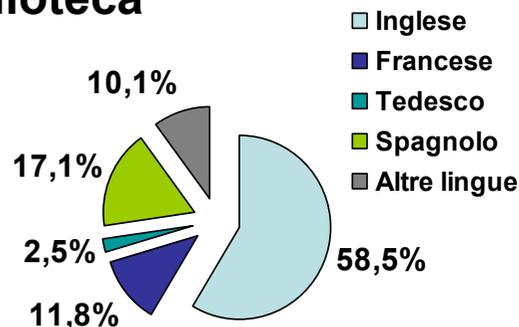
Nessuna novità rilevante per quanto riguarda la composizione degli iscritti.

Si confermano i trend di lungo periodo: descolarizzazione progressiva dell'utenza, crescita della componente proveniente dal mondo del lavoro, situazione più o meno stazionaria per quanto riguarda pensionati e casalinghe.



Il **trend storico** dal **1991** al **2005** è ben visibile in questo grafico: la componente studentesca scende dal **74,9%** al **42,9%**, quella proveniente dal mondo del lavoro sale dal **16,9%** al **40,8%**.

Le lingue preferite dagli utenti della biblioteca



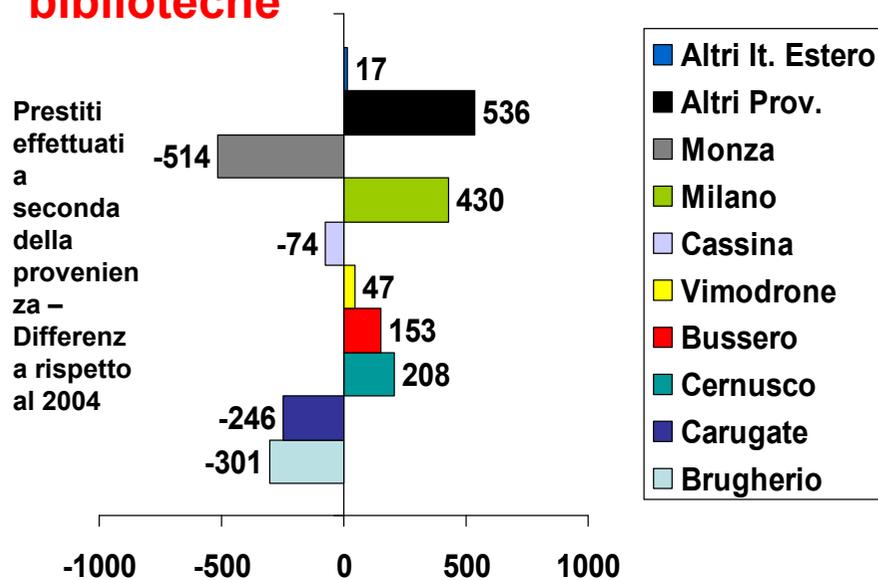
Da fuori arrivano i prestiti

Gli utenti che provengono da fuori Cologno sono il 32,3% ma assicurano il 38,4% dei prestiti. Viceversa il 67,7% di "locali" realizza solo il 61,5% dei prestiti.

Insomma chi viene da fuori sfrutta più attivamente il servizio, nonostante la presumibile minor frequenza delle visite.

Tra gli utenti più attivi vi sono quelli provenienti dai comuni del Sistema bibliotecario, quelli provenienti da Milano (passati da 471 a 536) e dagli altri comuni della provincia.

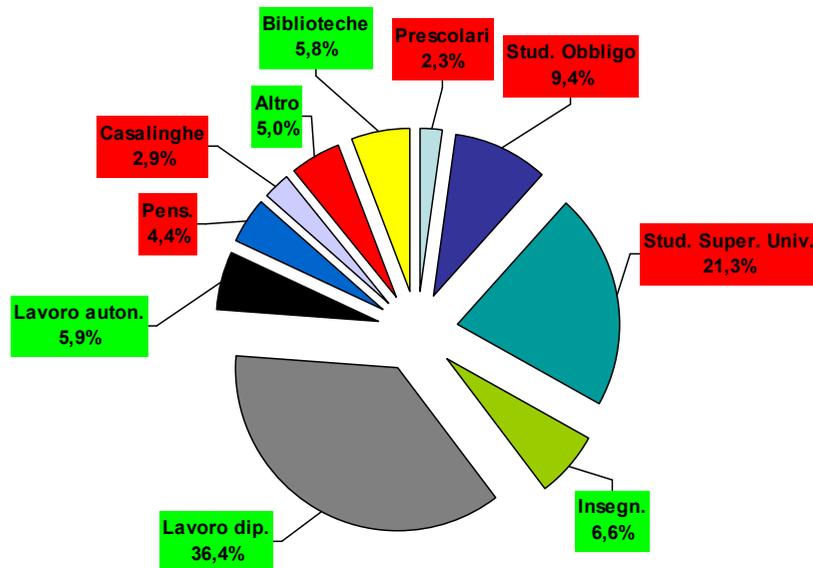
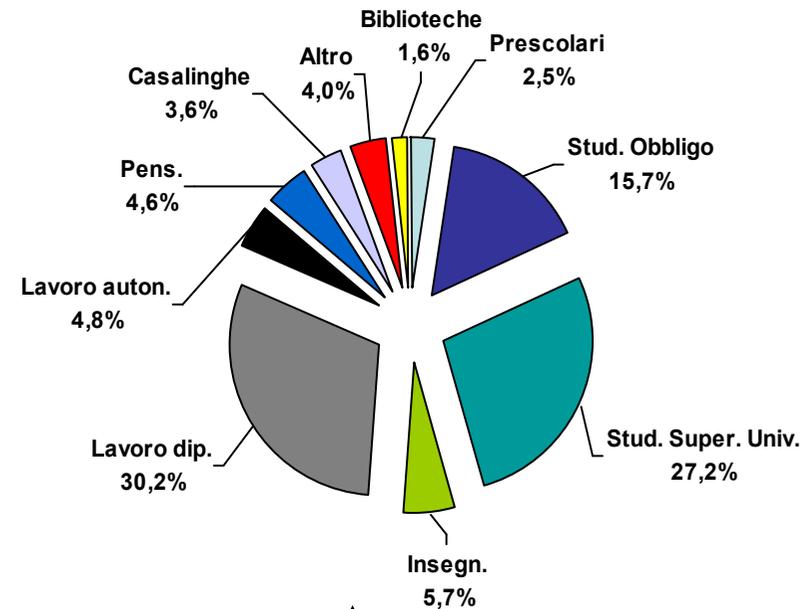
Prestiti a utenti di altre biblioteche



◀ A fronte di un calo dei prestiti effettuati ad utenti di Carugate Brugherio e Monza sta la crescita di quelli verso utenti di Milano, Cernusco e altri comuni della Provincia. Una conferma che l'espansione del bacino di utenza della biblioteca di Cologno avviene verso l'area metropolitana e non, per esempio, verso quella della nuova provincia della Brianza.

Lavoratori e *insegnanti* utilizzano di più il servizio

Il confronto tra la percentuale di prestiti effettuati da ogni categoria professionale e il rispettivo peso all'interno degli iscritti mette in evidenza quali sono gli utenti che, proporzionalmente, utilizzano di più il servizio di prestito: i lavoratori (dipendenti e autonomi), gli insegnanti e le altre categorie (ovviamente le biblioteche) mentre tutti gli altri ricevono semaforo rosso. Se occorresse un'altra conferma, anche questo dato ci dice che le biblioteche pubbliche non sono fatte unicamente per gli studenti.

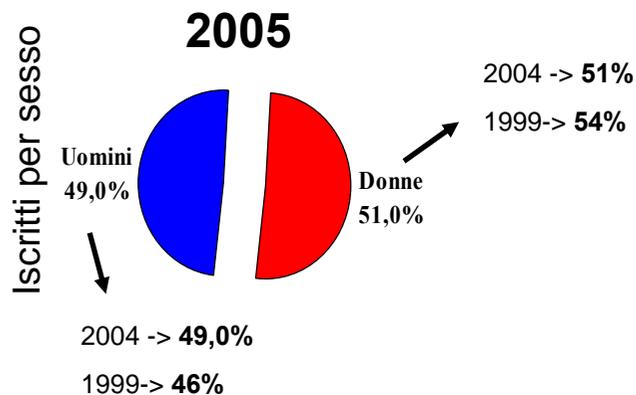


Rapporto tra composizione degli iscritti e composizione dei prestiti

- Semaforo verde: Utenti con prestiti superiori al loro peso statistico tra gli iscritti
- Semaforo rosso: Utenti con prestiti inferiori al loro peso statistico tra gli iscritti

Avevano **rosso** (nel 2004) e passano a **verde**: ALTRO.

Avevano **verde** e passano a **rosso** : PRESCOLARI, PENSIONATI

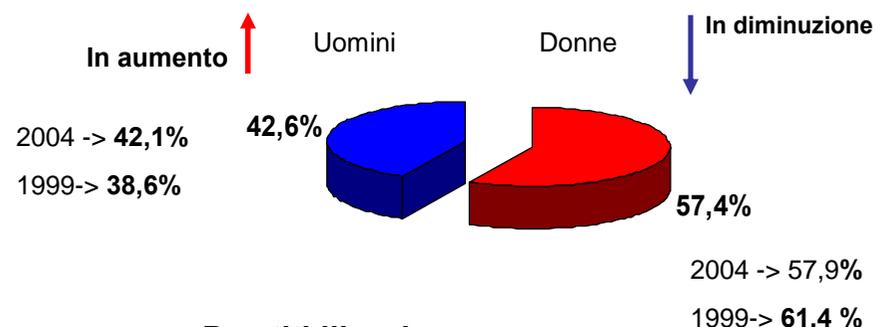


L'universo degli iscritti appare diviso, per quanto riguarda il sesso, in due metà più o meno equivalenti, senza alcuna modifica percentuale rispetto all'anno precedente.

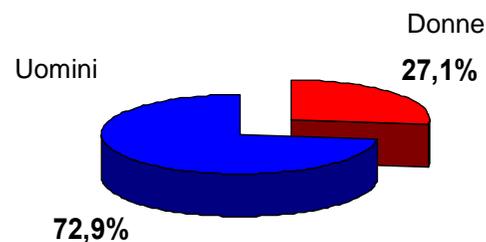
In realtà, però, se si scava sotto questa apparente uniformità si scopre che mentre gli uomini si concentrano sul prestito dei documenti multimediali, le donne, come sempre, sono le regine della lettura libraria. Esse assicurano infatti il 57,4% dei prestiti librari, mentre gli uomini si accaparrano il 73% dei prestiti multimediali.

MASCHILE E FEMMINILE IN BIBLIOTECA

Letture in genere

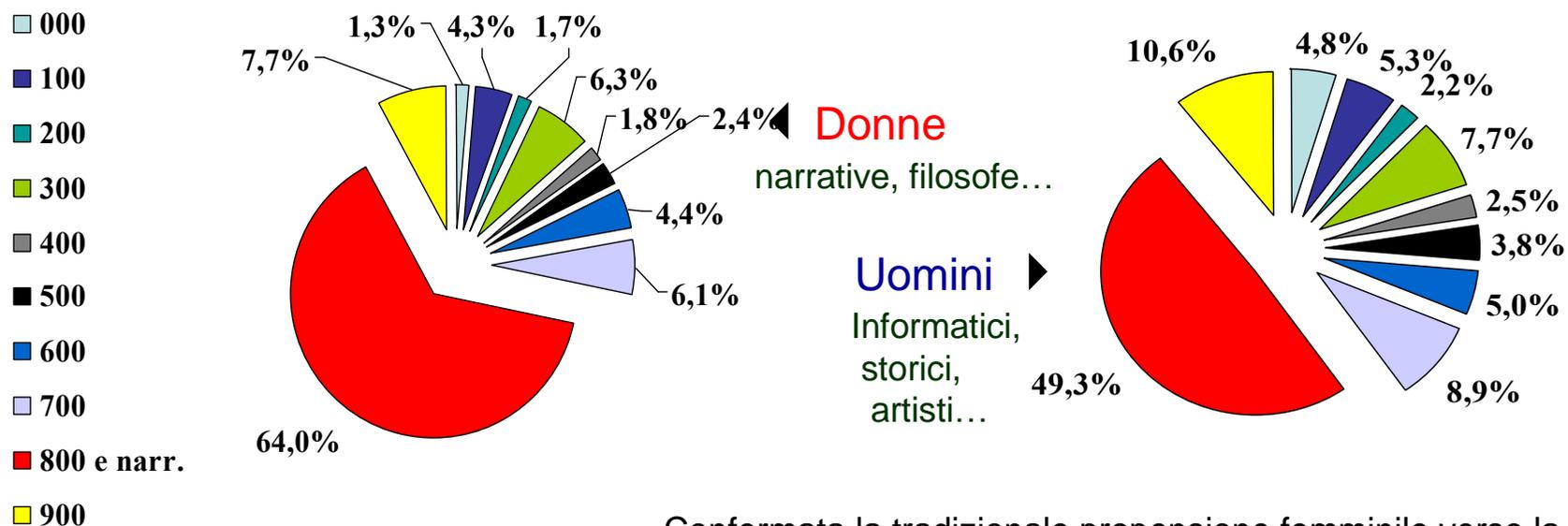


Prestiti librari per sesso



Prestiti documenti multimediali per sesso

Donne molto narrative



Legenda

- 000 -Opere generali, informatica, biblioteconomia;
- 100 - Psicologia e filosofia; 200 - Religione;
- 300 - Scienze sociali; 400 - Linguaggio;
- 500 - Scienze pure; 600 - Scienze applicate;
- 700 - Arte, giochi, sport; 800 - Letterature;
- 900 - Storia e geografia.

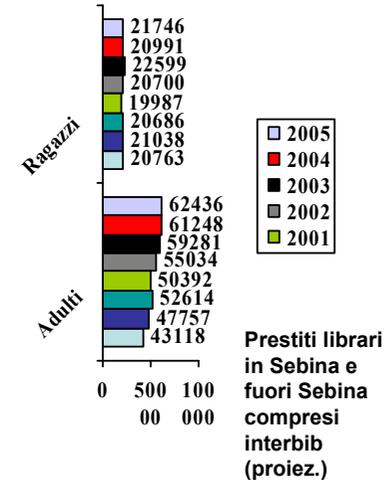
Confermata la tradizionale propensione femminile verso la letteratura e la narrativa, che passa dal 62 al 64%, mentre tra gli uomini flette ulteriormente dal 49,6 al 49,3%.

In tutte le classi della saggistica è netta la supremazia maschile (in termini percentuali, perché non bisogna dimenticare che le donne comunque leggono di più), ed in modo particolare nell'informatica e nella storia.

PRESTITI LIBRARI

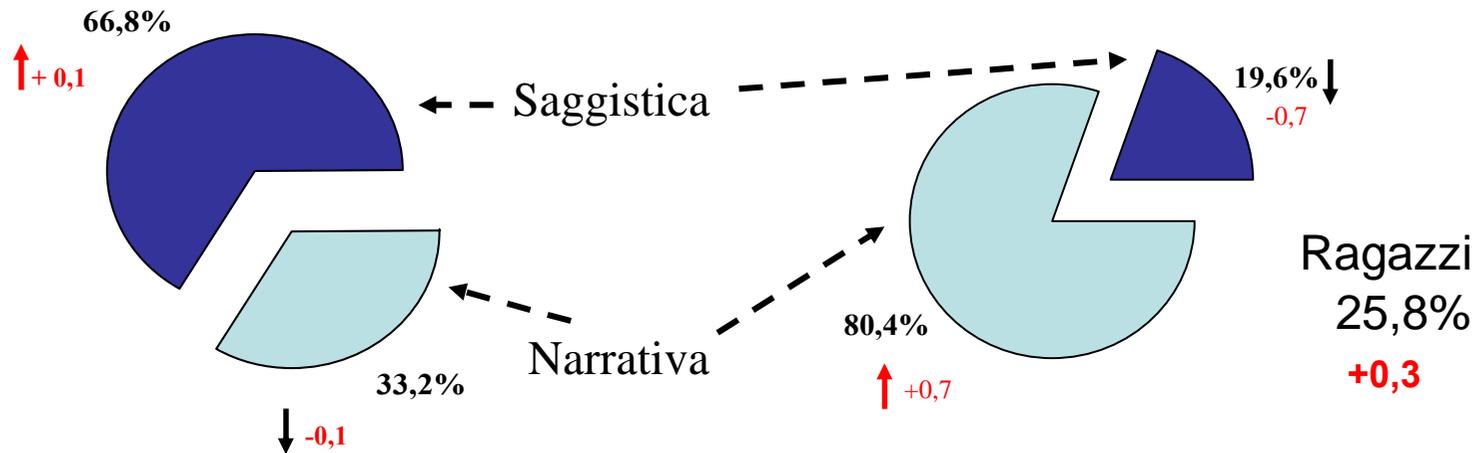
Tra **grandi** e **piccini**

La suddivisione dei prestiti librari tra adulti e ragazzi non presenta variazioni di rilievo rispetto agli anni precedenti: i ragazzi si assicurano un buon quarto dei prestiti, la stragrande maggioranza dei quali sono di **narrativa**; situazione diametralmente opposta a quella degli adulti tra cui prevalgono i prestiti di saggistica.



Adulti
74,1%
-0,3

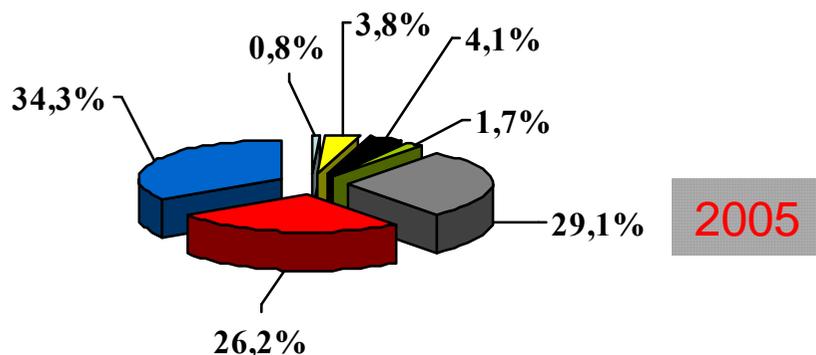
Percntuali calcolate sul totale dei prestiti librari senza progoghe



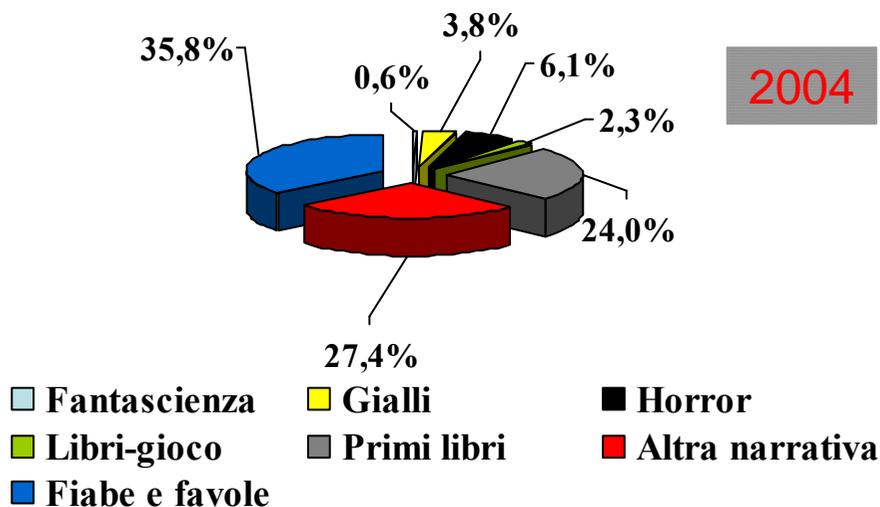
Ragazzi
25,8%
+0,3

PRESTITI LIBRARI RAGAZZI

Sull'onda dei primi libri



Prestiti di narrativa Sala Ragazzi per generi



- Fantascienza
- Libri-gioco
- Fiabe e favole
- Gialli
- Primi libri
- Horror
- Altra narrativa

PRESTITI RAGAZZI:

+3,5%

rispetto al 2004.

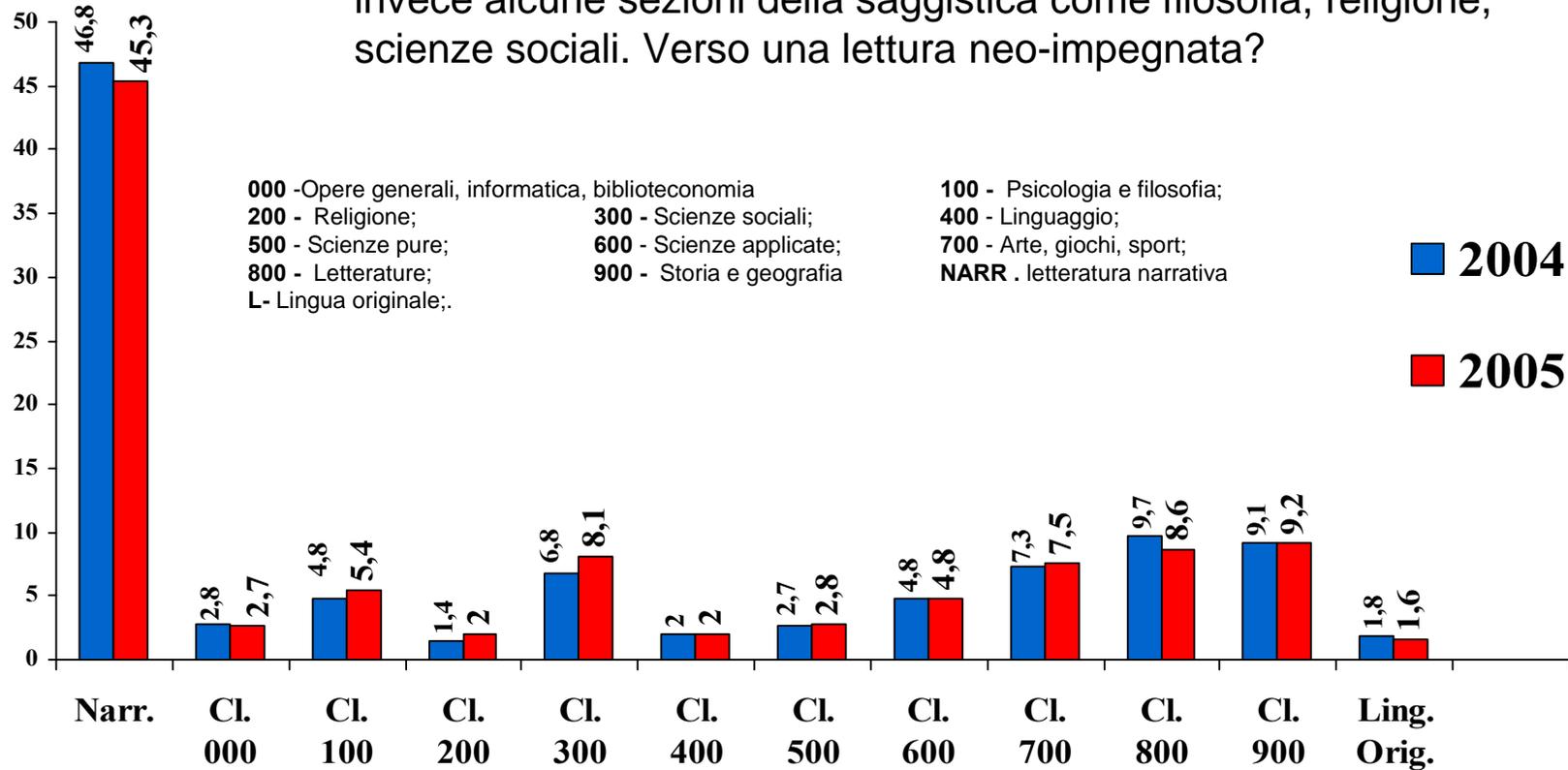
La crescita dei primi libri (dal 24 al 29%) tira la volata ai prestiti di Sala Ragazzi che, a differenza dell'anno scorso, in cui si era verificata una lieve flessione, fanno registrare nel 2005 un aumento del 3,5%.

La distribuzione della narrativa ragazzi mostra il consolidarsi di tendenze già in atto negli anni scorsi; la crescita della letteratura "di genere" a scapito di quella più "classica". Un fenomeno cui nemmeno i più piccoli sanno sottrarsi.

Cala la narrativa, salgono filosofia e scienze sociali

Si interrompe la espansione (in termini percentuali) della narrativa – un processo già iniziato l’anno scorso – e crescono invece alcune sezioni della saggistica come filosofia, religione, scienze sociali. Verso una lettura neo-impegnata?

Prestiti 2005 - Divisione per materie – Adulti e ragazzi

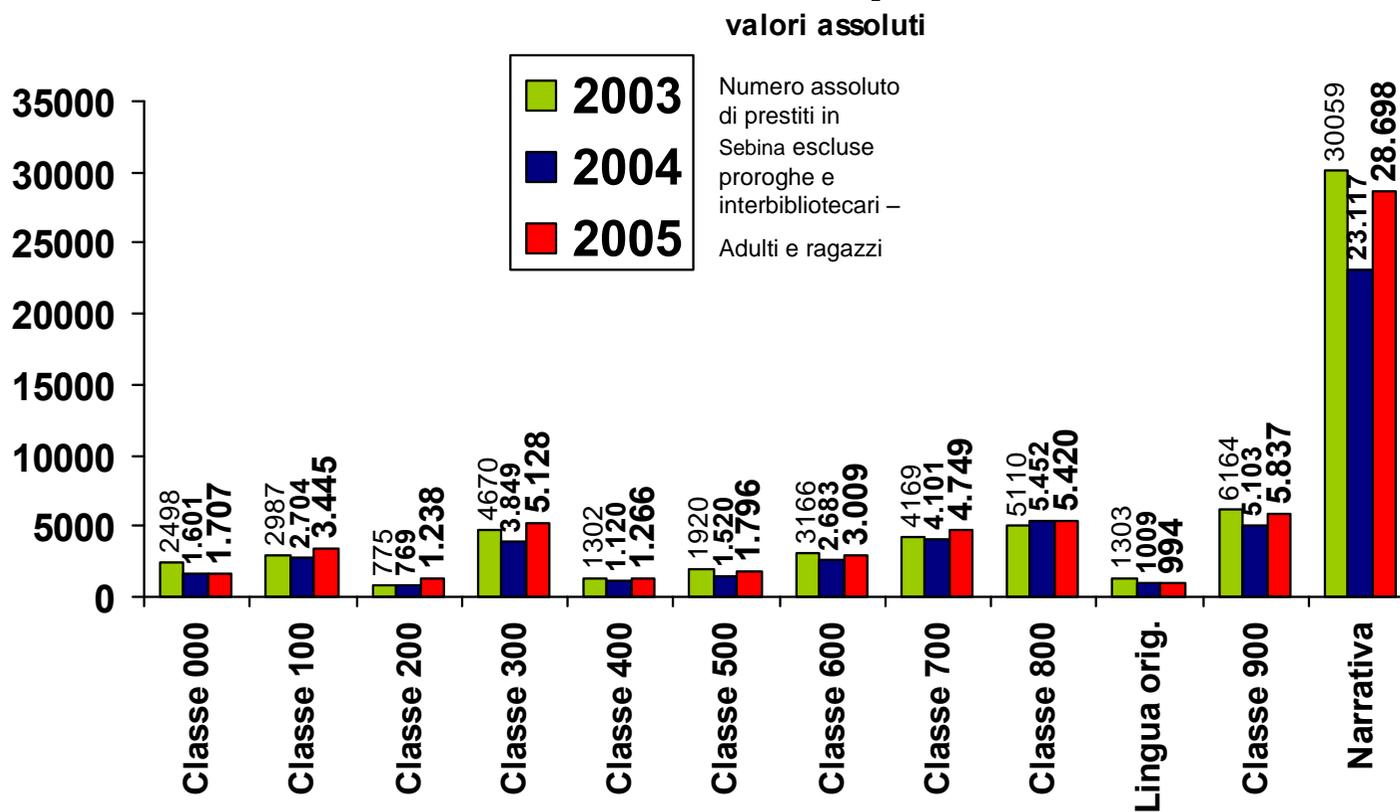


000 -Opere generali, informatica, biblioteconomia
 100 - Religione;
 200 - Linguaggio;
 300 - Scienze applicate;
 400 - Letterature;
 500 - Letterature;
 600 - Letterature;
 700 - Letterature;
 800 - Letterature;
 900 - Letterature;
 NARR . letteratura narrativa

100 - Psicologia e filosofia;
 200 - Scienze sociali;
 300 - Scienze pure;
 400 - Arte, giochi, sport;
 500 - Storia e geografia;
 600 - Storia e geografia;
 700 - Storia e geografia;
 800 - Storia e geografia;
 900 - Storia e geografia;
 L- Lingua originale;

Ma è ancora tempo di **narrazioni**

Prestiti librari per materia

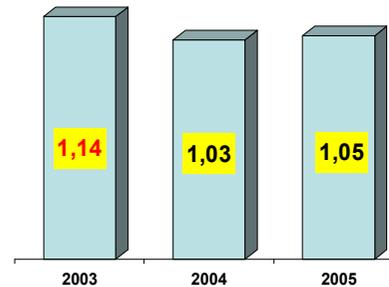
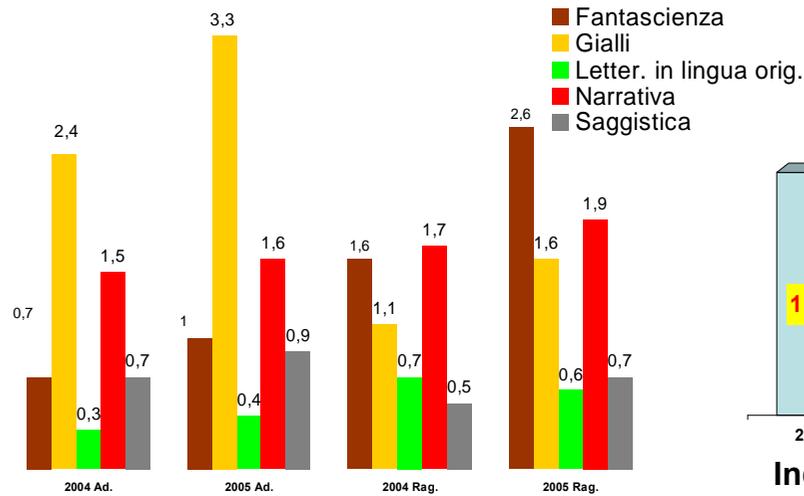


Il confronto in termini assoluti

evidenzia soprattutto la complessiva ripresa dei prestiti librari che, come si è visto a pag., è uno dei segnali incoraggianti dell'annata.

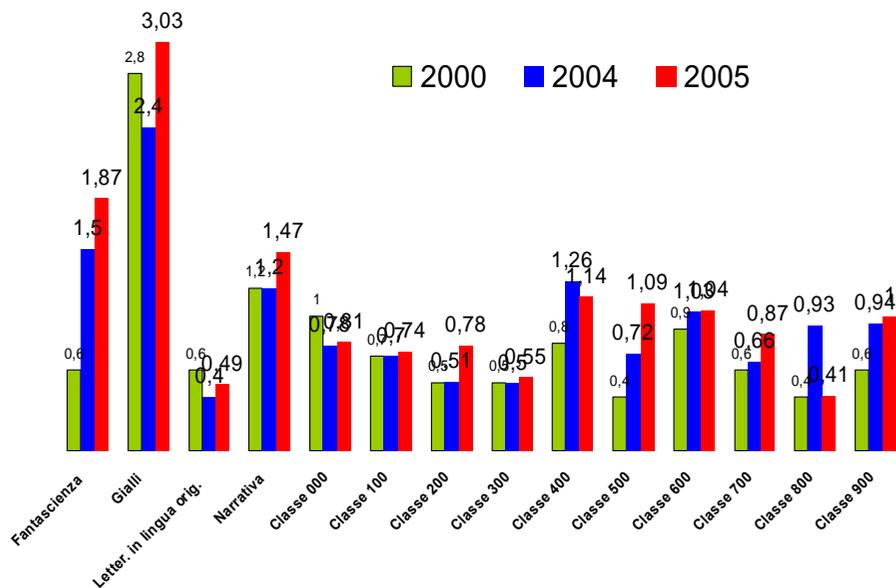
La narrativa, pur penalizzata percentualmente, è in realtà in aumento rispetto al 2004, anche se non raggiunge i valori del 2003.

Circolazione sostenuta



Indice di circolazione medio del materiale librario

Le oscillazioni dell'indice di circolazione* sono mediamente minime, ma disaggregate possono essere indicative di importanti tendenze. Dal 2004 al 2005 è salito l'indice di circolazioni in quasi tutte le sezioni del patrimonio librario, a seguito dell'aumento di prestiti, ma tale aumento è particolarmente sensibile nei gialli e nella fantascienza (in quest'ultimo caso sostenuto dalla domanda di fantasy tra i ragazzi).



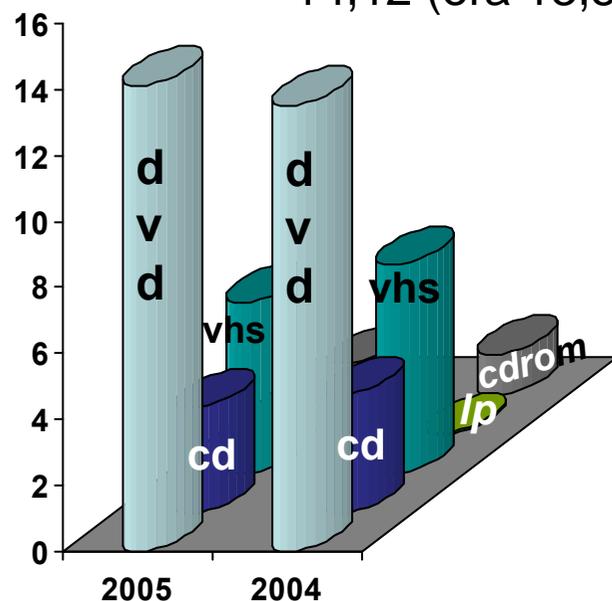
L'esame dell'indice di circolazione*

consente una visione più in profondità dell'andamento dei prestiti diviso per classi decimali CDD. Nel 2005 si segnala un aumento dell'indice soprattutto nelle classi di religione e nelle scienze, mentre c'è un brusco calo nella letteratura, compensato però dalla crescita della narrativa.

* L'indice di circolazione, ottenuto dividendo i prestiti per il patrimonio, dà un'idea molto precisa del grado di utilizzo della collezione, dei settori in cui essa è sotto stress per via dell'insufficiente numero di documenti per rispondere alla domanda e di quelli in cui invece si verifica il fenomeno opposto. L'analisi degli indici di circolazione offre quindi importanti indicazioni anche per gli acquisti.

elevato Traffico multimediale

Molto diversa la circolazione del multimediale. A causa della minor durata del prestito e della forte domanda su un patrimonio in parte ancora limitato, i supporti multimediali hanno **un indice circolazione medio molto più alto**: ad esempio i dvd nel 2005 hanno fatto registrare un indice di 14,12 (era 13,53 nel 2004).



Da considerare anche la rapida evoluzione e obsolescenza dei supporti: l'acquisto delle **videocassette**, ad esempio, è stato quasi del tutto interrotto e, nonostante il calo dei prestiti, l'indice di circolazione non è precipitato perché permane una certa domanda su un patrimonio che non ha più incremento. Caso emblematico anche quello dei **long playing** : un patrimonio storico, di notevole valore documentario, di quasi 1500 pezzi registra solo 31 prestiti. La lieve flessione dell'indice di circolazione dei **cd-rom** (da 1,27 a 0,98) è in gran parte ascrivibile alla diminuzione dei prestiti a sua volta legata al mancato acquisto di nuovi titoli, a seguito delle **restrizioni di bilancio**.

I PIU' PRESTATI NEL 2005

Il duello faletti – brown continua

Primo nel 2004: Giorgio Faletti
Primo nel 2003: Giorgio Faletti
Primo nel 2002: Nicolò Ammanniti
Primo nel 2001: Antonio Tabucchi
Primo nel 2000: John Grisham
Primo nel 1999: Patricia Cornwell
Primo nel 1998: Primo Levi

1 Dan Brown, *Il codice da Vinci* **108**

2 Giorgio Faletti, *Niente di vero* **92**

3 Giorgio Faletti, *Io uccido* **68**

4 Dan Brown, *Angeli e demoni* **64**

5 Ken Follett, *Nel bianco* **62**

6 Patricia Cornwell, *La traccia* **52**

6 Sveva Casati Modignani, *Qualcosa di buono* **52**

7. Melissa P., *Cento colpi di spazzola*
8. Tiziano Terzani, *Un altro giro di giostra*
9. Paulo Coelho, *Undici minuti*
10. Nicolò Ammanniti, *Io non ho paura*
11. Federico Moccia, *Tre metri sopra il cielo*
Geronimo Stilton, *Il segreto del coraggio*
Dacia Maraini, *La colomba*
12. Isabel Allende, *La foresta dei pigmei*
13. Gabriel Garcia Marquez, *Memoria delle mie puttane tristi*
14. Patricia Cornwell, *Calliphora*
15. J. K. Rowling, *Harry Potter e il calice di fuoco*
16. Fred Uhlman, *L'amico ritrovato*
17. Clive Cussler, *Odissea*
Primo Levi, *Se questo e' un uomo* ;
J. K. Rowling, *Harry Potter e l'ordine della Fenice*
18. Tracy Chevalier, *La ragazza con l'orecchino di perla*
Helen Fielding, *Il diario di Bridget Jones*

C'È CLASSIFICA E CLASSIFICA

Dove sono finiti i **long seller** di una volta?

Intendiamo i Tabucchi, i Salinger, i Benni, i Primo-Levi, gli Erri-De-Luca ecc: per trovare qualcosa di simile bisogna scendere all'undicesimo posto e seguenti dove si incontrano Maraini, Ammanniti, Uhlman e García Márquez. Qui resiste anche Primo Levi (che però nel 1998 era il primo in classifica). Per il resto è tutto un tirar di prestiti tra Dan Brown e Faletti con due titoli a testa nei primissimi posti. Il vincitore del 2003 e 2004 (Faletti) deve cedere il podio al rivale, ma si assicura comunque il secondo e il terzo posto. Riescono perfino a lasciare in ombra Follett & Cornwell e a cacciare Melissa al 7° posto. E dov'è finita la Mazzantini? Con 22 prestiti (contro i 42 dell'anno scorso) sta in zona venticinquesimo posto. Qui è il girone dei reprobri di qualità: Benni, Haddon, Salinger, ecc. Qui finiscono anche Piperno e Camilleri. E infine la Fallaci con 13 prestiti questa volta precipita al 39° posto.

Il confronto libreria/biblioteca

Rispetto alla classifica dei libri più venduti (pagina seguente) balzano all'occhio sia gli evidenti influssi sia le parziali eccezioni. Di **Dan Brown** pullula anche la classifica dei più venduti (è il mattatore dell'anno: tra edizioni rilegate ed economiche occupa cinque delle prime venti caselle), ma di **Faletti** neanche l'ombra. Sarà che la biblioteca ha tempi più lunghi, ma dalla classifica dei più prestati invece Faletti non sembra abbia voglia di andarsene. Stesso discorso per Patricia **Cornwell**: la sua *Traccia* sta in decima posizione in biblioteca, ma non appare nei primi venti più venduti. Viceversa **Camilleri**, **García Márquez**, **Zafón** e **Baricco** ottengono in biblioteca piazzamenti decisamente più modesti rispetto alle librerie. Conferma, ancora una volta, che benché evidentemente influenzata dal mercato, la biblioteca segue dinamiche di prestito autonome in cui contano i tempi lunghi, la sinergia tra titoli diversi, le politiche di promozione.

I più venduti in libreria nel 2005

Pos	Genere	Autore	Titolo	Editore
1	Narrativa Straniera	Brown	Il codice da Vinci	Mondadori
2	Narrativa Straniera	Brown	Angeli e demoni	Mondadori
3	Narrativa Straniera	Brown	La verità del ghiaccio	Mondadori
4	Narrativa Italiana	Camilleri	La luna di carta	Sellerio
5	Narrativa Straniera	Coelho	Lo zahir	Bompiani
6	Narrativa Straniera	Brown	Angeli e demoni (econ.)	Mondadori
7	Narrativa Straniera	García Márquez	Memoria delle mie puttane tristi	Mondadori
8	Narrativa Straniera	Grisham	Il broker	Mondadori
9	Narrativa Straniera	Brown	Il codice da Vinci (econ.)	Mondadori
10	Narrativa Italiana	Moccia	Tre metri sopra il cielo	Feltrinelli
11	Narrativa Straniera	Ruiz Zafon	L'ombra del vento	Mondadori
12	Saggistica	Giovanni Paolo II	Memoria e identità	Rizzoli
13	Narrativa Straniera	Hornby	Non buttiamoci giù	Guanda
14	Narrativa Italiana	Piperno	Con le peggiori intenzioni	Mondadori
15	Saggistica	Augias	I segreti di Roma	Mondadori
16	Narrativa Italiana	Benni	Margherita Dolcevita	Feltrinelli
17	Narrativa Italiana	Camilleri	Privo di titolo	Sellerio
18	Narrativa Italiana	Baricco	Questa storia	Fandango
19	Narrativa Italiana	Camilleri	Il medaglione	Mondadori
20	Saggistica	Terzani	Un altro giro di giostra	Longanesi

Fonte: Ricerca-Demoskopea per per Aie

IL PRIMO AUTORE È SEMPRE UN TOPO

E' la classifica per autori a dare un'idea più precisa del tipo di movimentazione che avviene in biblioteca. Intanto balza agli occhi come la classifica autori (a differenza di quella dei best) sia dominata dagli autori per ragazzi: scrittori come Stine, Costa, Piumini, Hill, Gosciny non riescono a piazzare nessun loro titolo nei primi trentacinque posti ma complessivamente, grazie alla somma dei loro prestiti, finiscono in testa alla classifica per autori. E non è sorprendente, poi, che Piumini faccia più prestiti di Rowling? Qui, forse, si tocca con mano il peso della promozione della lettura in biblioteca, la sua capacità di condizionare il mercato. E guardate anche il mitico Dan Brown: complessivamente rimedia meno prestiti di Italo Calvino o di William Shakespeare.

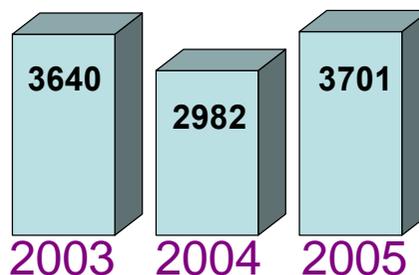
Autore	Prestiti 2005
STILTON, Geronimo	678
*DISNEY *WALT	372
STINE, R. L.	300
STEEL, Danielle	264
FOLLETT, Ken	253
CALVINO, Italo	242
CHRISTIE, Agatha	230
CAMILLERI, Andrea	223
SHAKESPEARE, William	207
BROWN, Dan	207
ALLENDE, Isabel	182
FALETTI, Giorgio	181
CORNWELL, Patricia D.	177
GRISHAM, John	176
ALTAN, Francesco Tullio	170
COSTA, Nicoletta	170
CASATI MODIGNANI, Sveva	169
PIUMINI, Roberto	167
COELHO, Paulo	166
HILL, Eric	164
ROWLING, Johanne K.	160
CUSSLER, Clive	159
MANTEGAZZA, Giovanna	158
SIMENON, Georges	155
KING, Stephen	149
GOSCINNY, Rene'	145

Emeroteca: ogni giorno computer, cucina viaggi e molto altro

2005

PcWorld	92
Speak up	71
Pc professionale	70
Computer idea	62
Urania	58
Casaviva	53
Starbene	40
Donna moderna	39
Julia	36
Focus	29
Bell'Italia	28
Cucina italiana	28
Fare elettronica	27
Afdigit	26
Emero in viaggio	22
Sale&pepe	21
Mucchio selvaggio	19
Gazzetta dello sport	19
Tex	18
Il mio cavallo	18
Bambini	15
Meridiani	15
Internazionale	14
Quattroruote	13
Time	12
Corriere della sera	12

Prestiti periodici



Prestiti di periodici in netta ripresa (+ 24% rispetto all'anno precedente). Alcune novità per quanto riguarda la classifica: mentre precipita la rivista di fumetti "**Julia**", prima classificata nel 2004, crescono tutte le riviste di informatica (il vincitore dell'anno è "**Pc world**"), quelle di cucina e quelle riguardanti la salute. Significativo anche il successo di prestiti di "**Emeroteca in viaggio**" che è un periodico molto speciale essendo autoprodotta: si tratta di un fascicolo dedicato a un "luogo del mese" e curato dalla Associazione "Amici della biblioteca".

2004

Julia	105
Speak up	76
Urania	69
Mucchio Selvaggio	61
Fare Elettronica	54
Computer idea	49
Casaviva	45
Riza psicosomatica	40
Pc World	36
Donna moderna	39
Tex	37
Pc professionale	33
Focus	32
Il Mio cavallo	32
Time	26
Gazzetta Sport	24
Cronaca numismatica	24
Starbene	23
Cucina italiana	23
Dove	22
Secondamano	22
In viaggio	22
Sale e pepe	22
Fotografare	21
Airone	19
Cucina naturale	17
Internet News	17
Gente viaggi	17

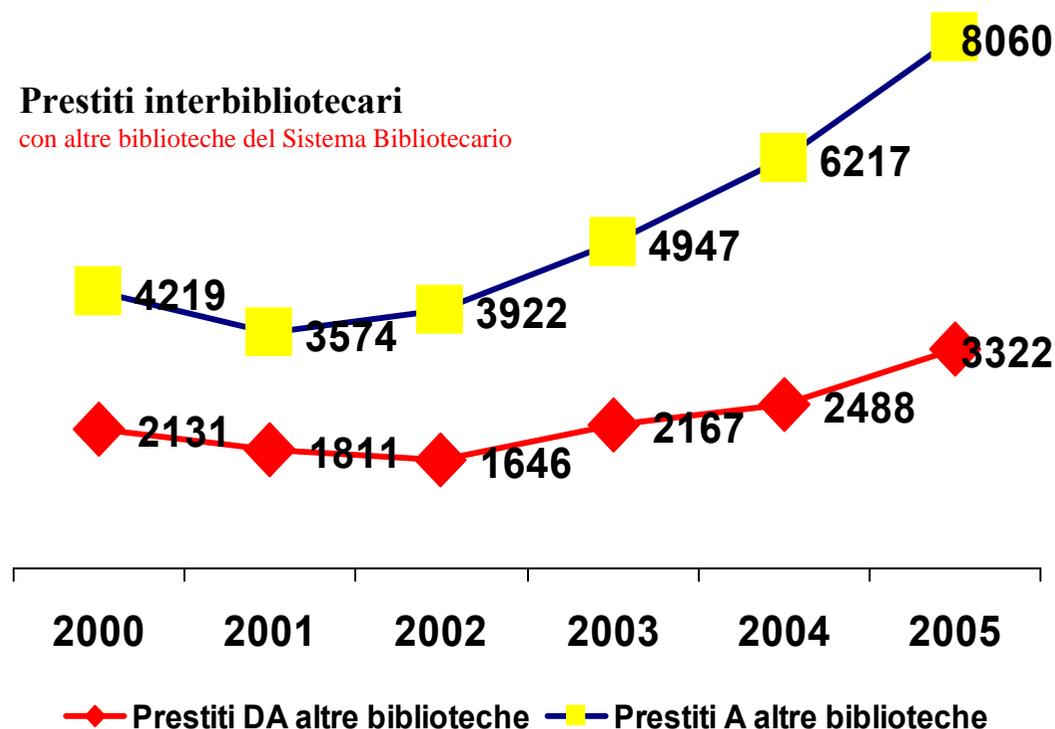
Nota: Dei periodici sono prestabili solo i numeri arretrati, non quelli correnti.

Impetuoso intrasistemico molto prestante

La biblioteca o è sistemica o non è: nel nostro Sistema il ricorso al prestito tra biblioteche è in continuo aumento e testimonia sia la crescita collettiva del patrimonio, sia l'attenzione costante degli operatori e dei lettori verso la risorsa della cooperazione sistemica.

Prestiti interbibliotecari

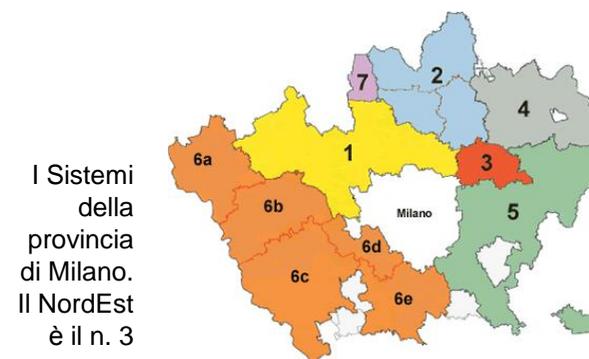
con altre biblioteche del Sistema Bibliotecario



I dati del prestito interbibliotecario **intrasistemico** (ossia con le altre biblioteche del Sistema bibliotecario NordEst) confermano e accentuano la tendenza all'incremento già in atto da alcuni anni.

In particolare sono in aumento i prestiti effettuati *dalla* nostra biblioteca alle biblioteche del Sistema, segno che il nostro patrimonio riesce a soddisfare anche le esigenze dei lettori di altre biblioteche.

I prestiti della nostra biblioteca ad altre biblioteche crescono così del 30% (da 6217 a 8060) mentre quelli da altre biblioteche del 25% (da 2488 a 3322).

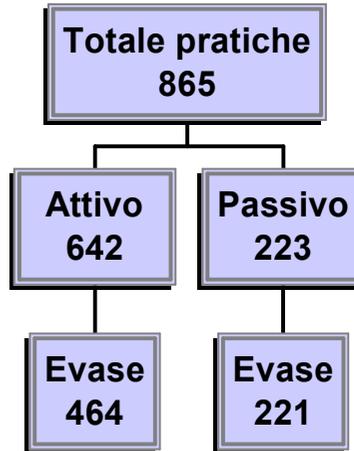


ILL-DD

Tutti i numeri

del prestito interbibliotecario nazionale e internazionale

Le statistiche ILL sono state curate da C. Giavoni, P. Domina, S. Crivellaro
Nota: Una parte dei prestiti ILL non è registrata nel gestionale Sebina e non è stata quindi conteggiata nel totale dei prestiti delle statistiche ufficiali regionali.



Nell'anno 2005 il servizio ILL-DD ha gestito **865 pratiche**, di cui **685** (pari all'80%) concluse **positivamente**.

ILL **attivo** è quello che riguarda i prestiti ottenuti da altre biblioteche, **passivo** quello in cui a prestare è la nostra biblioteca.

Il grado di copertura della domanda, determinato da numero delle richieste evase sul totale delle richieste ricevute, è stato di circa l' 80%.

Un calo d'ILL in gran parte legato alla diminuzione della componente studentesca. E' questa la spiegazione più probabile per la diminuzione delle domande di prestito nazionale e internazionale (-19%). Come si può constatare esaminando la slide riferita all'utenza ILL-DD, c'è stata parallelamente una diminuzione dell'utenza universitaria (-30%), che da sempre inoltra il numero maggiore di richieste (-27% rispetto al 2004). Il calo delle richieste è riferito

unicamente a questa tipologia di utenza.

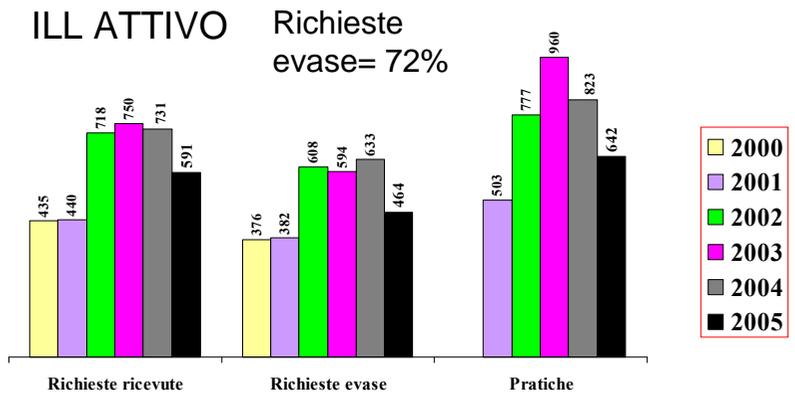
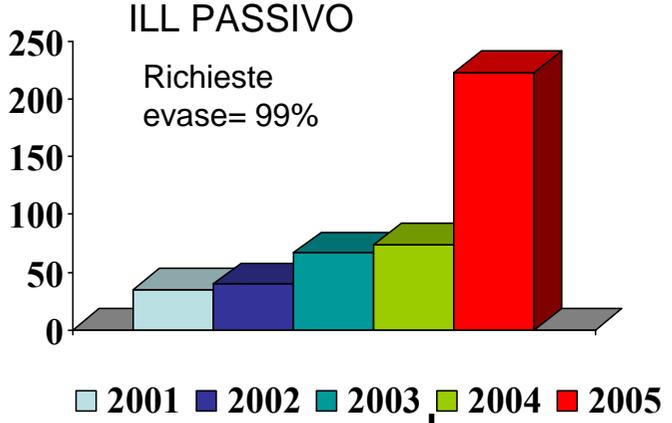
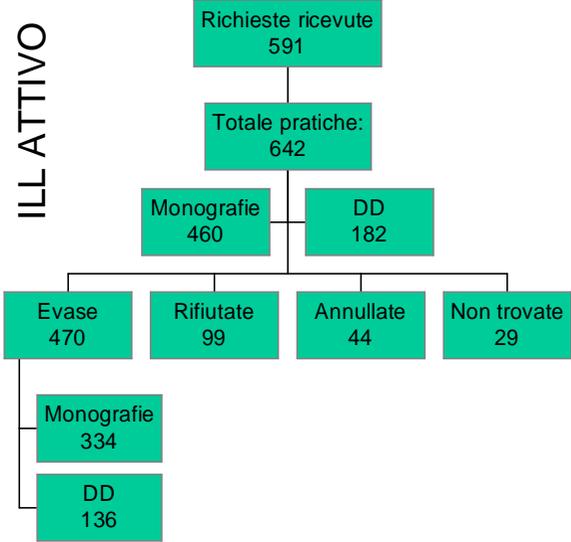
Considerando unicamente le richieste riferite ad altre tipologie di utenza, si rileva invece un aumento del 16%.

ILL-DD

E' attivo il passivo

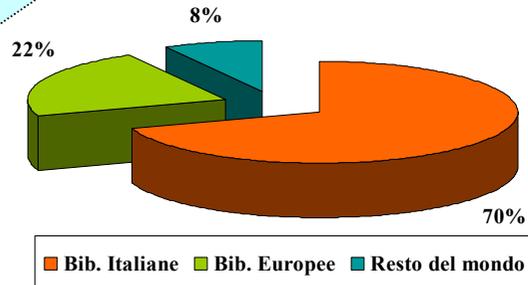
Mentre l'ILL attivo è in riflusso, aumenta fortemente il numero di documenti chiesti in prestito alla nostra Biblioteca (ILL passivo).

E' il risultato della crescita e della maggiore visibilità del nostro patrimonio bibliotecario (attraverso Internet) oltre che un riflesso degli accordi di reciprocità legati allo sviluppo del prestito interbibliotecario.

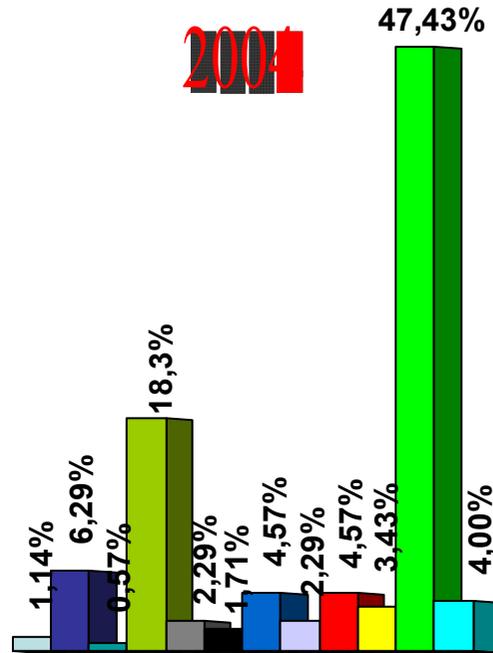
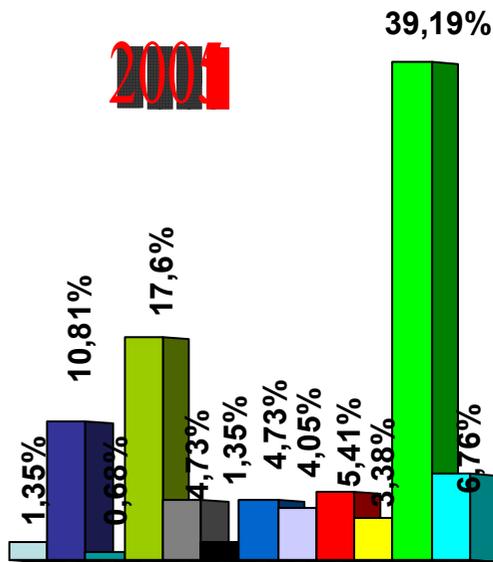


ILL-DD

ILL attivo 2005 documenti molto italiani



Il 70% dei documenti è stato ottenuto in prestito da biblioteche italiane; ad oggi sono stati instaurati rapporti di reciprocità con 100 istituzioni bibliotecarie.



Tra le biblioteche straniere la parte del leone la fanno le biblioteche tedesche, anche se occorre ricordare che esse procurano libri editi in tutti i paesi e in tutte le lingue europee.

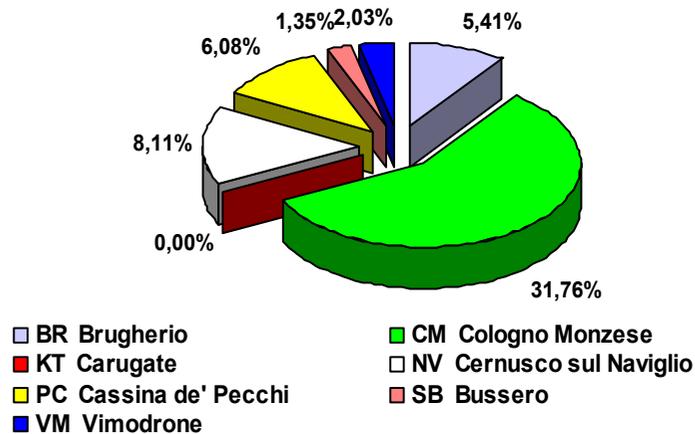
Tra gli utenti sono in forte calo gli studenti universitari che passano dal 47,43% al 39,19% mentre sono in aumento i docenti.

BIBLIOTECA	DOCENTE	OPERATORE SANITARIO E MEDICO	IMPIEGATO
STUDENTE LAVORATORE	OPERAIO	PROFESSIONISTA	PENSIONATO
STUDENTE MEDIA SUPERIORE	TECNICO	STUDENTE UNIVERSITARIO	ALTRA CATEGORIA

ILL-DD

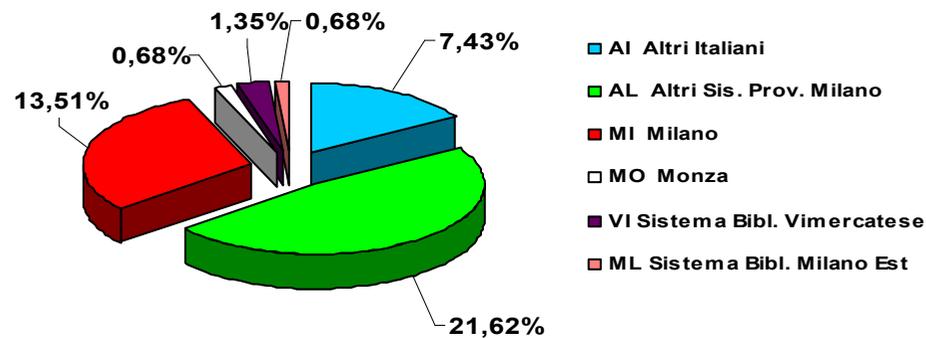
ILL attivo 2005 dal remoto la domanda

• Sistema Nord-Est: 54,73%



Come si vede nei due grafici, il servizio ILL è utilizzato in misura prevalente da utenti esterni al comune di Cologno, come è nella natura di questo servizio. Infatti solo il 31,7% delle richieste proviene da utenti di Cologno (la quota però è in crescita rispetto al 2005: +3%).

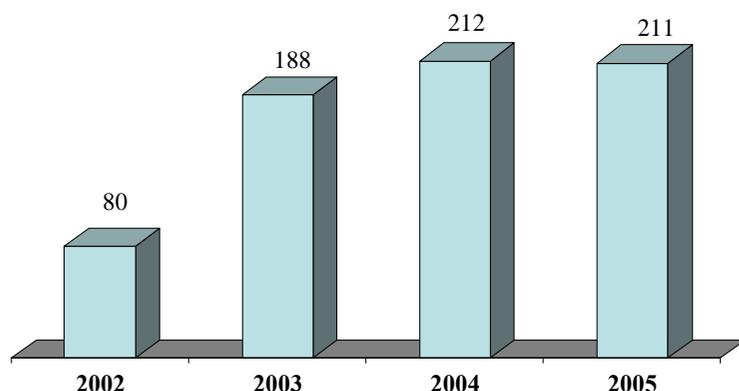
•Altri sistemi o biblioteche: 45,27%



Il 54,7% delle richieste proviene da comuni del Sistema bibliotecario NordEst; per la restante parte è significativa la quota del 13% proveniente dalla città di Milano e quella del 7,4% da altri comuni italiani.



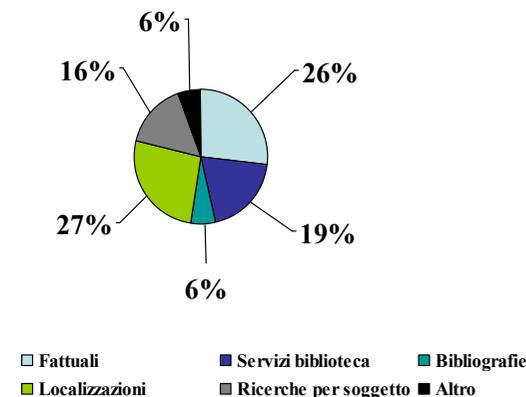
Il reference è digitale?

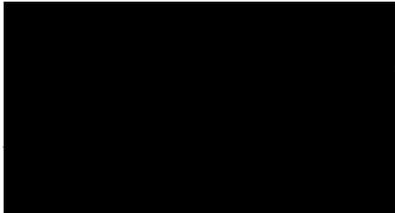


Il 91% delle domande ha ricevuto una risposta

positiva; per il restante delle domande si è proceduto al rinvio ad altri enti o fonti documentarie. Curiosamente, nonostante la maggioranza della popolazione del “cyberspazio” sia di sesso maschile, sono le donne ad utilizzare di più il servizio (53%) al contrario di quel che accade per il reference in biblioteca, i cui maggiori utilizzatori tornano ad essere gli uomini. Il 64% degli utenti del reference digitale ha meno di 40 anni. Lo spettro delle domande si ripartisce più o meno equamente tra domande fattuali, localizzazioni (di opere: spesso sfociano poi in richieste di prestito interbibliotecario) e ricerche a soggetto (le più complesse, che richiedono molto tempo per la risposta).

Dal 2002 la biblioteca ha aggiunto al servizio di reference tradizionale un servizio on line gestito attraverso il sito web. Le domande pervenute nel 2005 si sono attestate sullo stesso livello del 2004; sono aumentate, però, del 12% quelle provenienti dal Sistema NordEst (e un 6% delle domande arriva dall'estero).

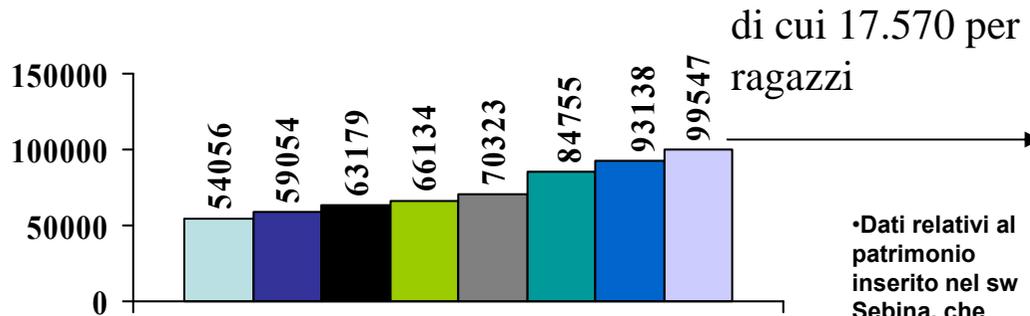




I DATI DEL PATRIMONIO DOCUMENTARIO DELLA BIBLIOTECA

e documenti per abitante

Patrimonio reale (libri e multimediale)



il 17,6%

di cui 17.570 per ragazzi

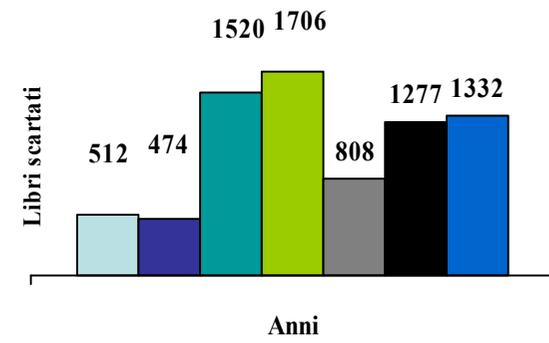
80.545 libri In Sebina
19.002 multimediali

•Dati relativi al patrimonio inserito nel sw Sebina, che rappresenta ormai la quasi totalità.

1998	1999	2000	2001
2002	2003	2004	2005

Come si vede, la dotazione patrimoniale della biblioteca è soddisfacente, in linea con le più avanzate medie italiane e lombarde. Anche l'attività di svecchiamento (scarto) viene effettuata con regolarità per bonificare le collezioni dalle opere logorate e obsolete.

Scarto patrimonio 1999-2005

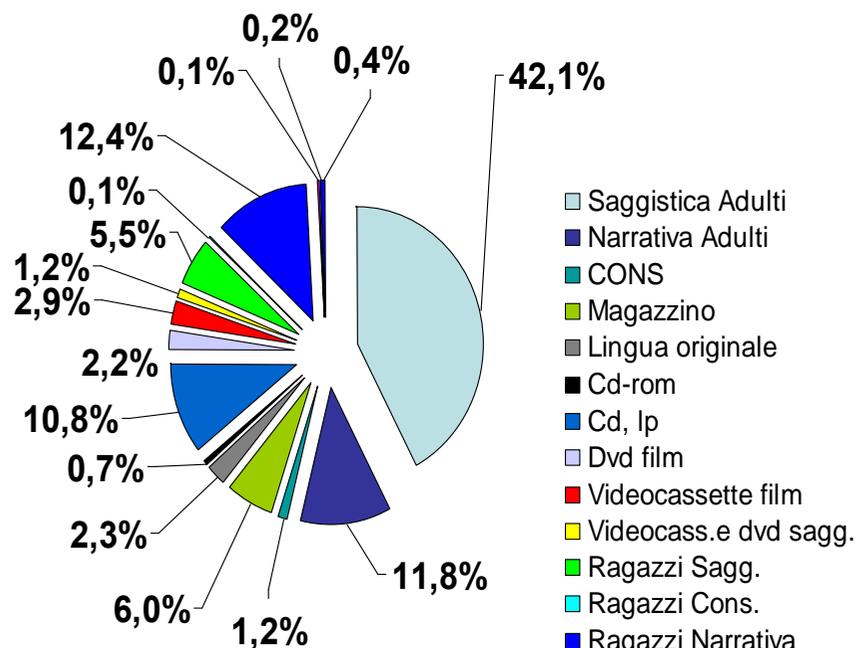


1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005
------	------	------	------	------	------	------

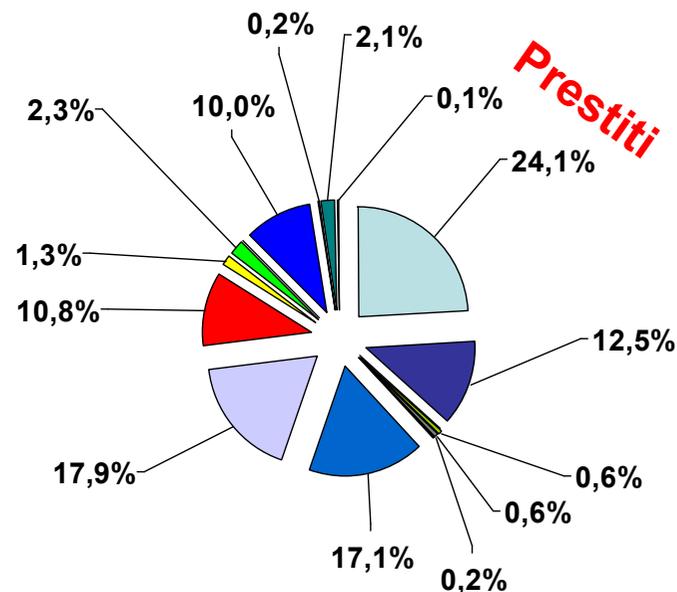
In patrimonio molto **saggistico**

La composizione del patrimonio (suddivisa per sezioni) appare sostanzialmente equilibrata. Il peso della saggistica risulta preponderante, ma rispetto all'anno scorso è in crescita il patrimonio di narrativa e soprattutto la quota dei supporti in dvd (mentre regredisce la quota videocassette). La proporzione si inverte nella sezione ragazzi

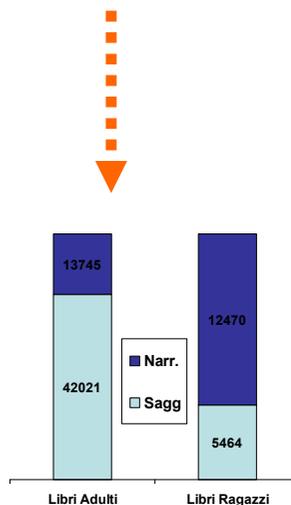
ove la narrativa supera largamente la saggistica.



Patrimonio biblioteca Adulti, Ragazzi, Libri, Multimediale



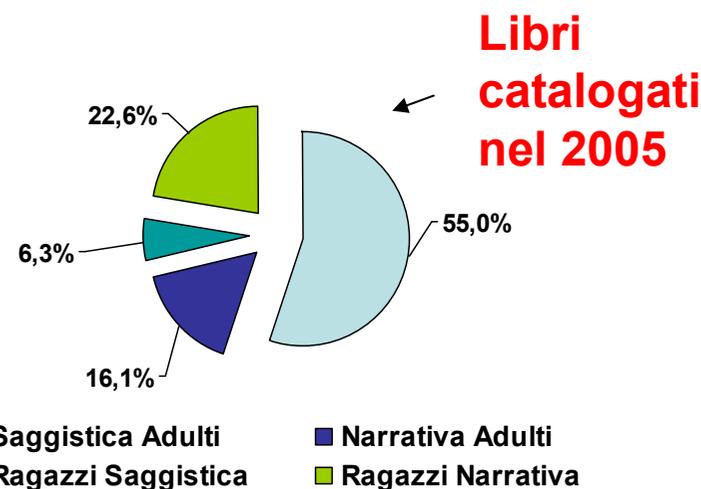
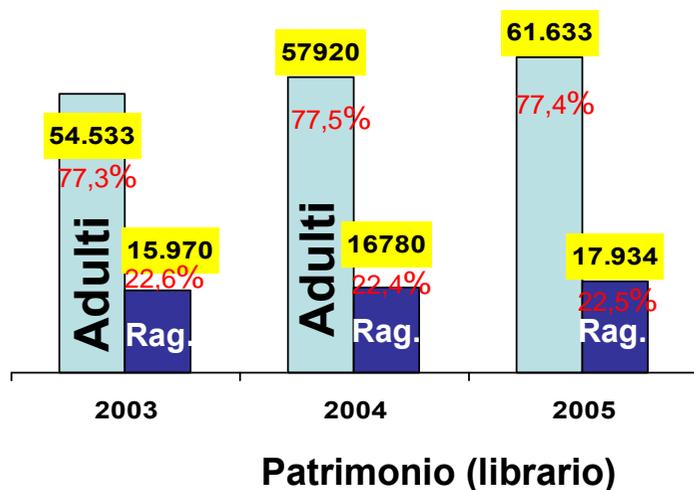
I grafici evidenziano la relazione intercorrente tra la composizione del patrimonio e quella dei prestiti. La saggistica adulti, che rappresenta il 42% del patrimonio assicura solo il 24% dei prestiti (percentuale comunque in aumento rispetto al 2004), mentre il contrario avviene con i documenti multimediali, che, anche grazie al periodo ridotto di prestito, presentano coefficienti di utilizzo molto superiori.



Catalogare necesse est

Nel 2005 sono stati catalogati ben 7.701 documenti – con un ulteriore incremento rispetto al 2004 (+8,7%). Tale quota, superiore all'acquisto del 2006, comprende un sensibile recupero della giacenza arretrata.

Tale risultato è stato ottenuto grazie all'importante contributo della “catalogazione partecipata” (ossia quella assicurata dai bibliotecari di Cologno in aggiunta alla quota realizzata dal Centro di catalogazione del Sistema bibliotecario) che ha apportato 5200 nuove catalogazioni.



Proprio in ragione del forte recupero dell'arretrato di catalogazione, la quota più significativa del catalogato 2005 è rappresentata dalla saggistica adulti. Per avere un'idea più precisa di quello che la biblioteca ha acquistato nel 2005 occorre vedere le slide seguenti.

Diapositiva 31

If2

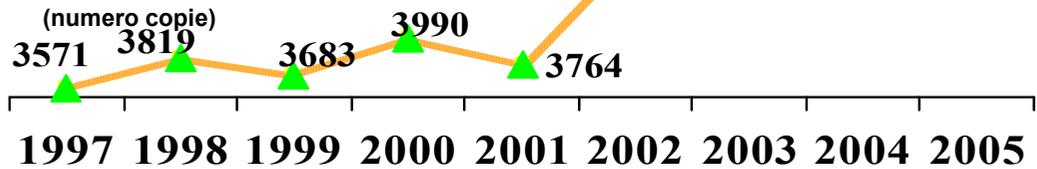
Conteggio effettuato sul modulo regionale

Luca Ferrieri; 18/05/2006

I DATI SULL'ACQUISTO LIBRARIO 2005

L'offerta e la lettura

Libri acquistati



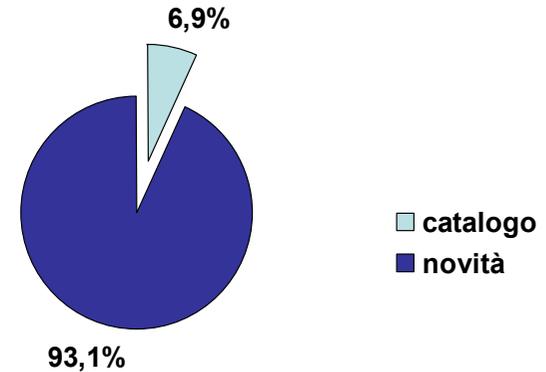
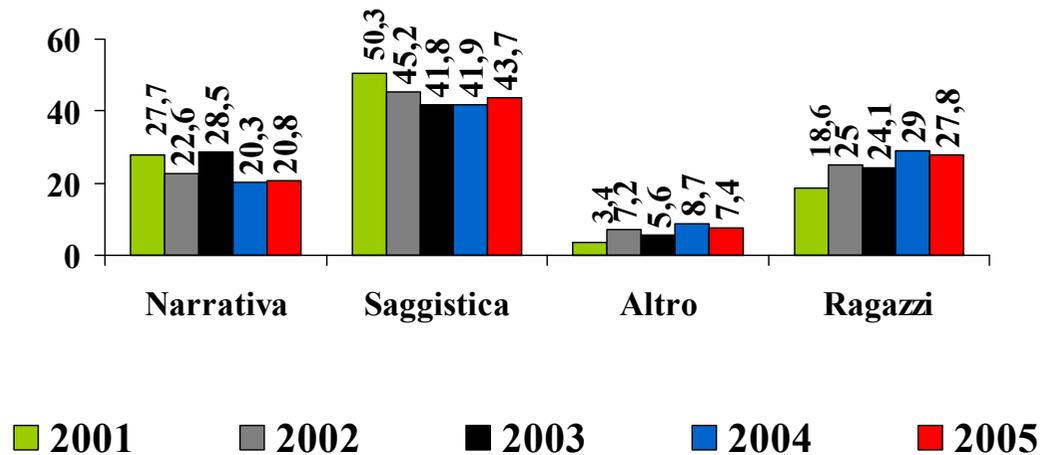
Questi dati sono ricavati dall'analisi di ordini e fatture. Possono quindi differire dai dati patrimoniali citati alle pagine 28-29 perché non sempre i libri catalogati coincidono con quelli acquistati nello stesso anno.

Nel 2004 la biblioteca ha acquistato **4734** copie di libri, con un lieve calo rispetto agli anni precedenti, dovuto agli aumenti di prezzi di copertina in costanza di budget.

La ripartizione degli acquisti è simile a quella dell'anno precedente: in percentuale aumentano leggermente saggistica e narrativa a scapito dei libri per ragazzi e dei documenti "altri" (che comprendono gli acquisti di dvd richiesti dagli utenti).

Stazionaria rispetto all'anno scorso, ma in netta discesa negli ultimi anni, la quota di libri di catalogo rispetto agli acquisti di novità: 6.9% (era il 6,1% l'anno scorso ma era il 12,8% nel 2001). E' uno dei segni della pressione del mercato librario sugli acquisti della biblioteca.

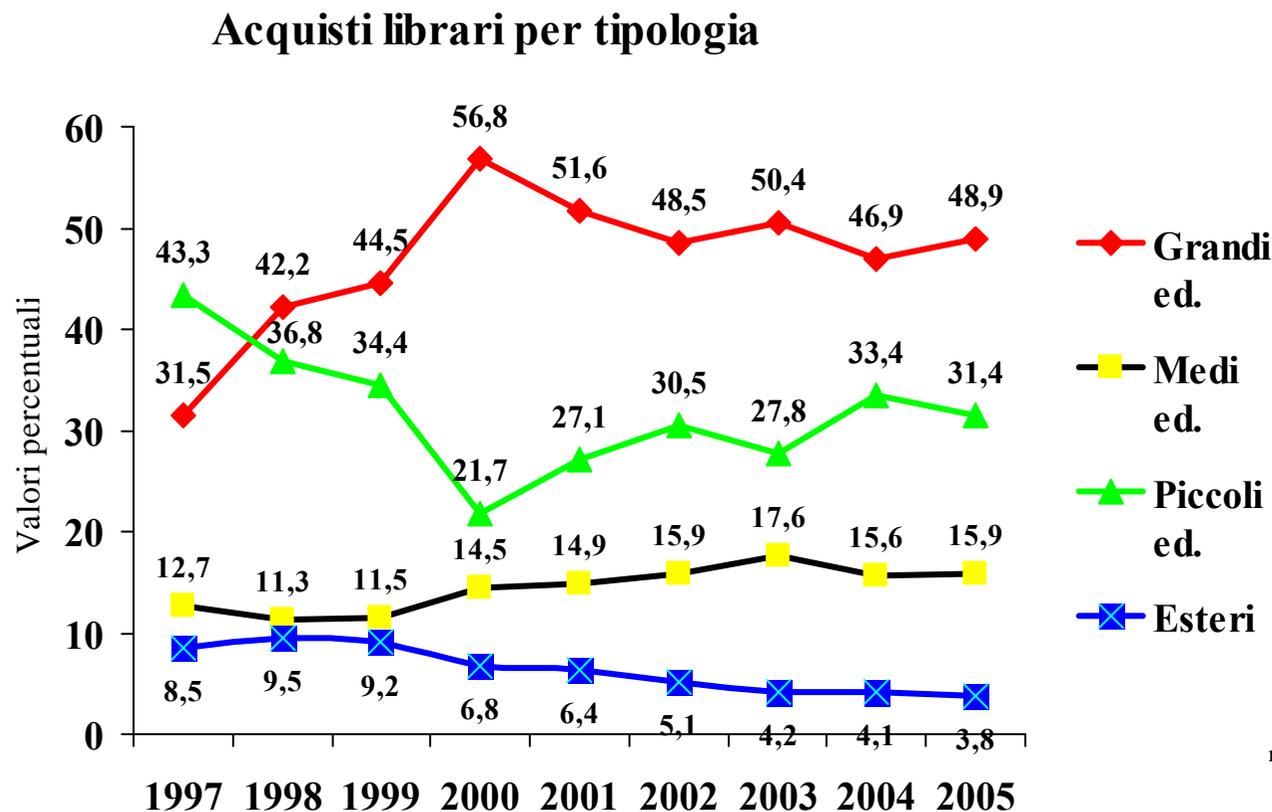
Percentuali sul totale degli acquisti (numero copie)



E' la **piccola** editoria che fa
grande la biblioteca

I DATI SULL'
 ACQUISTO LIBRARIO 2003

L'attenzione che la biblioteca riserva, nelle politiche di acquisto, alla piccola editoria, emerge nettamente dai dati statistici. Il 31,4 dei libri acquistati (con una lieve flessione rispetto all'anno scorso) è edito da piccoli editori, che detengono una quota di mercato ben inferiore a questa percentuale.



Agli effetti della nostra rilevazione statistica consideriamo *grandi editori* quelli che hanno più di 600 titoli in catalogo e pubblicano più di 60 novità all'anno; come *piccoli* quelli che ne posseggono meno di 200 in catalogo e ne pubblicano meno di 30 all'anno; come *medi* quelli che si collocano nella fascia intermedia.

Mondadori un primato meno titolato

I DATI SULL'ACQUISTO LIBRARIO 2005: la classifica degli editori

2003		2004		2005	
563	MONDADORI	438	MONDADORI	MONDADORI	407
261	EINAUDI	175	EINAUDI	EINAUDI	211
169	FELTRINELLI	128	PIEMME	FELTRINELLI	129
124	RIZZOLI	123	FELTRINELLI	FABBRI	120
103	PIEMME	102	DE AGOSTINI	PIEMME	119
88	SALANI	92	RIZZOLI	RIZZOLI	101
83	BOMPIANI	91	FABBRI	T.C.I.	92
78	FABBRI	90	SALANI	SALANI	91
74	DE AGOSTINI	84	T.C.I.	DE AGOSTINI	78
73	FAZI	73	GIUNTI	BOMPIANI	69
69	GUANDA	69	BOMPIANI	LATERZA	67
62	ADELPHI	54	SPERLING & KUPFER	GIUNTI	62
60	GARZANTI	52	LONGANESI	SAN PAOLO	62
60	SPERLING & KUPFER	50	LATERZA	ADELPHI	60
56	HOEPLI	48	MARCO VALERIO	SPERLING KUPFER	60
55	T.C.I.	46	ADELPHI	EDT	58
53	BOLLATI BORINGHIERI	46	CAROCCI	GARZANTI	54
51	BALDINI CASTOLDI	45	GARZANTI	HOEPLI	52
50	IL MESSAGGERO	44	E.ELLE	GUANDA	45
50	EDITORI RIUNITI	44	EDT	EMME	45
48	LATERZA	44	EMME	IL MULINO	44
		44	WHITE STAR	E.ELLE	43
		44	BOLLATI BORINGHIERI	FAZI	37
				E/O	35
				BALDINI CASTOLDI	32
				BOLLATI BORINGH.	32
				LONGANESI	31

Non ci sono grandi novità nelle prime posizioni della classifica. **Feltrinelli** riconquista un terzo posto che già era suo nel 2003, **Fabbri**, **TCI** e **Rizzoli** e **Adelphi** sono in ascesa mentre buoni piazzamenti sono ottenuti da piccole case editrici di qualità come **e/o**, **Fazi**, **Emme**, ecc.

Da qualche anno (con il progetto “Cotti e mangiati”), la biblioteca ha cercato di stabilire una corsia preferenziale per i “desiderata” dei lettori, ossia per quei documenti dei quali i lettori stessi richiedono espressamente l’acquisto. Il numero di desiderata è però cresciuto eccessivamente nel 2004 e nel 2005 si è stati costretti a ridurlo. Nel 2005 sono pervenute **256** richieste di acquisto di libri (647 comprendendo anche i supporti multimediali): di queste, però, **48** sono state annullate perché non coerenti con le collezioni o per altri motivi (in alcuni casi trasformate in richieste ILL) e **18** non sono state soddisfatte perché i libri non sono stati reperiti.

Notevoli i miglioramenti ottenuti per quanto riguarda il problema dei “tempi di approvvigionamento”: il tempo medio che intercorre tra l’ordine di un libro e la sua disponibilità per il lettore, che nel 2004 era di **73,5** giorni, si è ridotto nel 2005 a **43,4** giorni. Tale riduzione è stata ottenuta con l’abbattimento del tempo medio di catalogazione (da **48,6** giorni a **27,6**). Per quanto riguarda i desiderata, invece, la corsia preferenziale porta a un tempo medio di approvvigionamento di **13,6** giorni (era **14,3** nel 2004)

I tempi del desiderio e quelli della realtà



Tempo medio impiegato dall’ordine alla disponibilità del libro per il lettore:

43,4 giorni (di calendario)

così composti:

15,8 giorni impiegati dal fornitore a procurare e consegnare il libro

27,6 giorni per la catalogazione

Tempo medio dei “desiderata”

[libri]

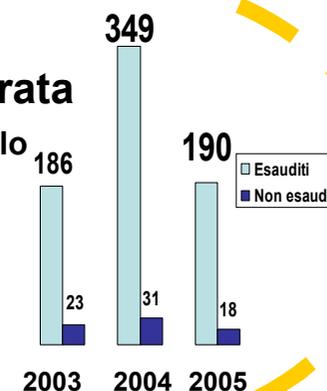
13,67 giorni (di calendario)

IN DIMINUZIONE RISPETTO AL 2004

Desiderata 2005

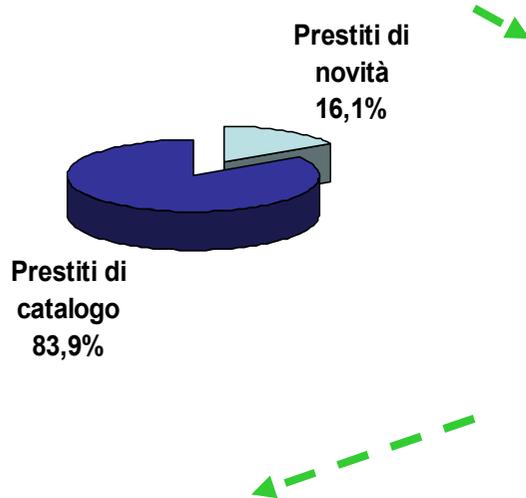
Libri; 208	Multi; 348
---------------	---------------

Desiderata 2005 (solo materiale librario)



Con gli acquisti si fa il catalogo con il catalogo si fanno i prestiti

Prestiti
librari 2005



Questo dato può essere spiegato con:

- la necessità di dotare la biblioteca anche di libri che non escono immediatamente in prestito ma che hanno bisogno di tempo per “incontrare” il proprio lettore;
- Il fatto che i libri acquistati e catalogati verso la fine dell’anno hanno una probabilità molto inferiore di contrarre prestiti (purtroppo non è stato possibile “pesare” la percentuale di libri “orfani” proporzionalmente alla data di acquisto);
- la presenza, tra le nuove catalogazioni del 2003, di opere acquistate negli anni precedenti, la cui attrattiva come novità si è inevitabilmente affievolita;
- il lasso di tempo che passa tra l’acquisto, la catalogazione, la disponibilità per il lettore;
- la esistenza di errori di valutazione al momento dell’acquisto.

Il **16,1%** dei prestiti è stato “generato” dai libri acquistati nel corso dell’anno. La parte restante è invece generata dai libri facenti parte del catalogo.

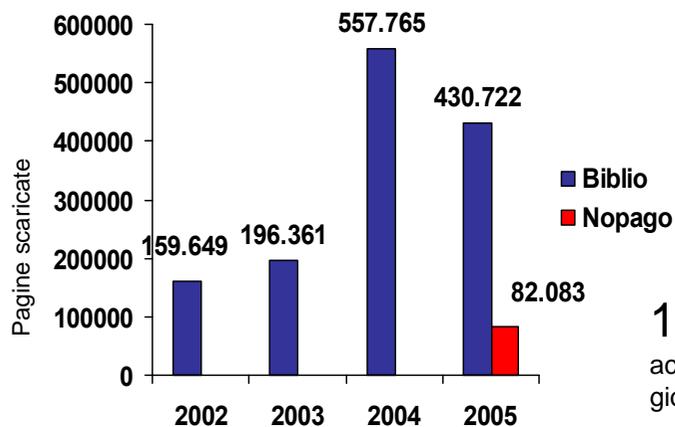
Il **33,6%** dei libri catalogati nel 2005 non è ancora uscito in prestito. Questo valore è sostanzialmente allineato al risultato dell’anno precedente ed è da ritenersi fisiologico vista la componente di “recupero dell’arretrato” che è presente nel lavoro di catalogazione (come si è visto, i libri catalogati sono molti di più dei libri acquistati)

La fetta più grossa della torta dei prestiti

continua ad essere assicurata dal “**catalogo**” della biblioteca, cioè dal complesso dei libri posseduti anche se entrati nelle collezioni non di recente. Questo si conferma così come il grande serbatoio della biblioteca, il suo inestimabile “valore aggiunto” rispetto alla libreria.

D’altro lato il motore delle novità deve funzionare a pieno ritmo per alimentare il serbatoio stesso e per rispondere alla domanda degli utenti.

Tra la Scilla delle novità (che vanno selezionate) e il Cariddi del catalogo (che va continuamente verificato per colmare eventuali lacune) si sviluppa la difficile navigazione dell’acquisto librario in biblioteca.



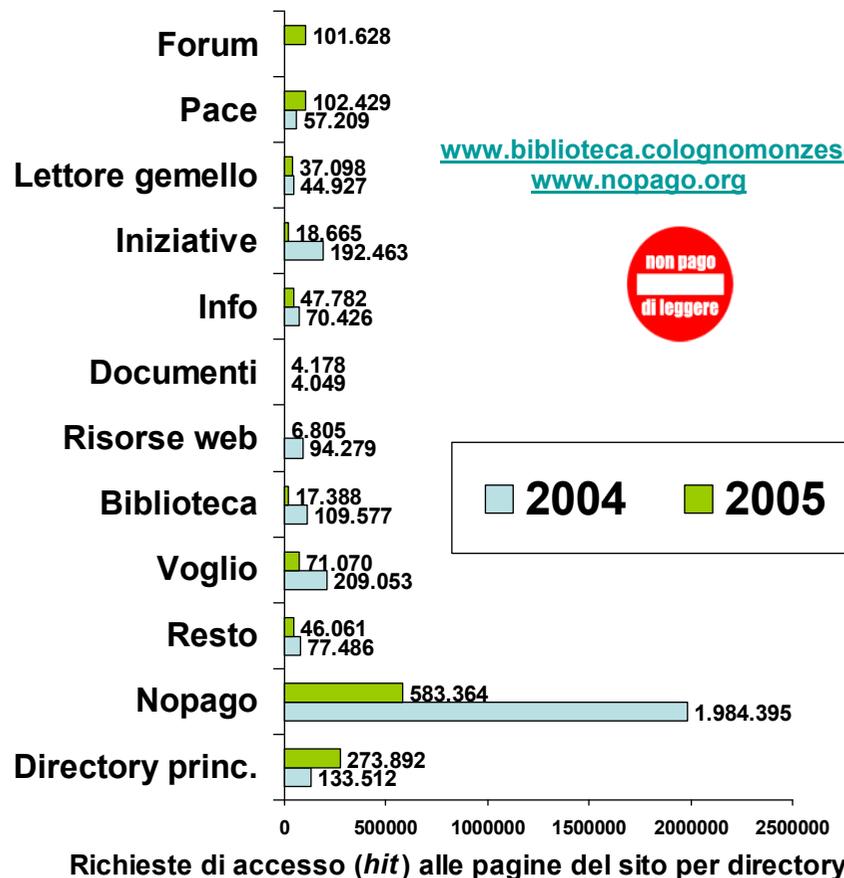
1204
accessi al
giorno

Dal 1-1-2002 a oggi la homepage del sito ha ricevuto 165.075
visite*

La biblioteca mantiene gli accessi liberi

Nel 2005 il sito ha registrato complessivamente una lieve flessione (-8%) di accessi rispetto al 2004, anno in cui, però, si era verificato uno straordinario incremento (+184%) in buona parte dovuto alle iniziative della campagna nazionale contro il prestito a pagamento, nata dalla biblioteca di Cologno, e alla menzione al premio Möbius. Da maggio 2005 il sito ufficiale della campagna (sempre mantenuto da Cologno) si è spostato su un dominio diverso (www.nopago.org). Analizzando i risultati del 2005 si può concludere – ed è un risultato estremamente positivo – che il sito della biblioteca ha saputo conservare una buona parte dei contatti ottenuti durante la campagna. Dei 361.404 accessi guadagnati nel 2004 ben 189.401 sono stati stabilmente assicurati al sito della Biblioteca.

La divisione degli accessi per pagina evidenzia le tendenze del 2005, anche se molte delle variazioni sono legate alla riorganizzazione tecnica delle directory. Accanto all'ovvia diminuzione delle pagine legate al prestito a pagamento ("Nopago") appare significativo il buon risultato degli accessi la forum (che è stato rivitalizzato nel 2005) e quello delle pagine sulla pace, che hanno triplicato gli accessi.



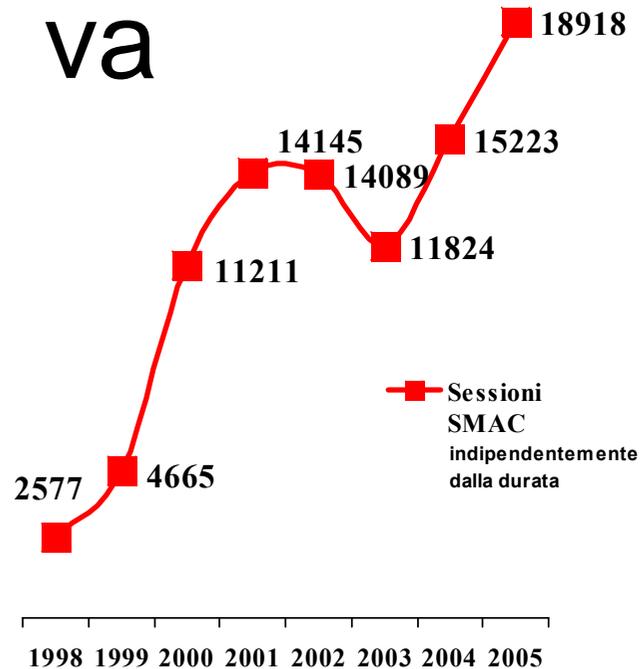
www.biblioteca.colognomonzone.mi.it
www.nopago.org



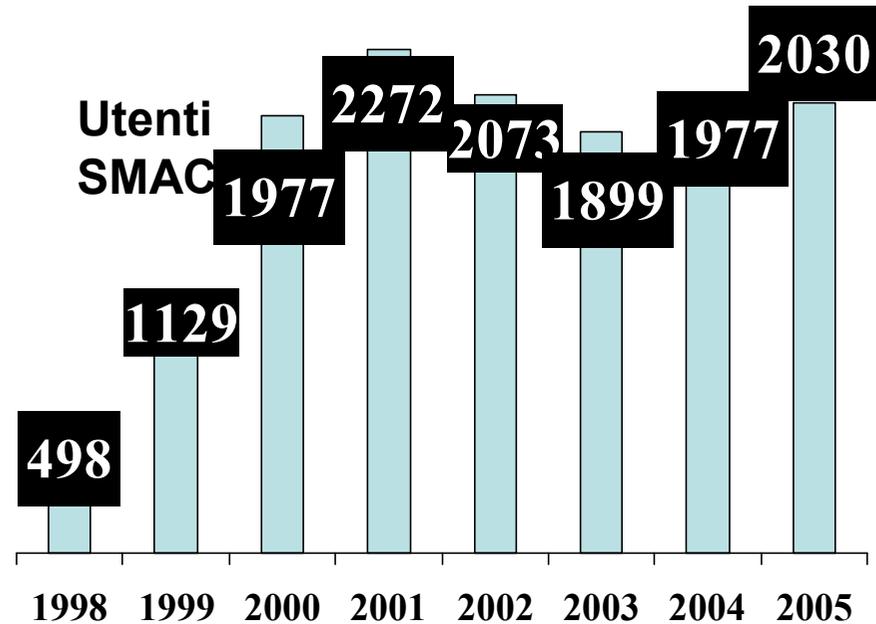
* Dato ricavato dal contatore in home page

^^ Per comprendere meglio il significato effettivo delle statistiche di traffico di un sito web si possono consultare libri come *Gestire e valutare un sito web*, Il Sole 24 ore Libri, 2002, o siti come www.diodati.org

E smac va



SMAC è la struttura multimediale della biblioteca. Possiede dieci postazioni con accesso ad Internet, una cabina dotata di speciali attrezzature per disabili e ipovedenti, una postazione per il montaggio video. In SMAC si naviga, si consultano cd-rom, si "masterizza", si "scansiona", si lavora con il software installato sulle macchine.

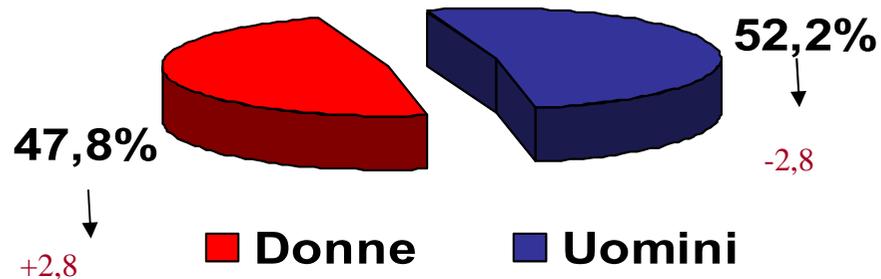


I dati statistici dei servizi multimediali mostrano nel 2005 la piena e brillante conferma della ripresa registrata lo scorso anno. Il numero di sessioni registrate passa infatti da 15.223 a 18.918, con un aumento del 24%. Meno connotato l'aumento degli iscritti, che passano da 1977 a 2030 (+3%).

L'aumento delle sessioni, in presenza di un più limitato aumento degli utenti, può essere spiegato con un utilizzo più veloce e leggero della struttura, coerente con l'evoluzione delle comunicazioni. Molti utenti utilizzano SMAC per una navigazione veloce, per un controllo della posta, per risolvere al volo un dubbio ricercando un'informazione veloce su Internet. Anche la pratica dell'autologin, introdotta in SMAC a metà del 2005, può avere contribuito ad aumentare il numero di sessioni registrate.

LA COMPOSIZIONE DELL'UTENZA DI SMAC

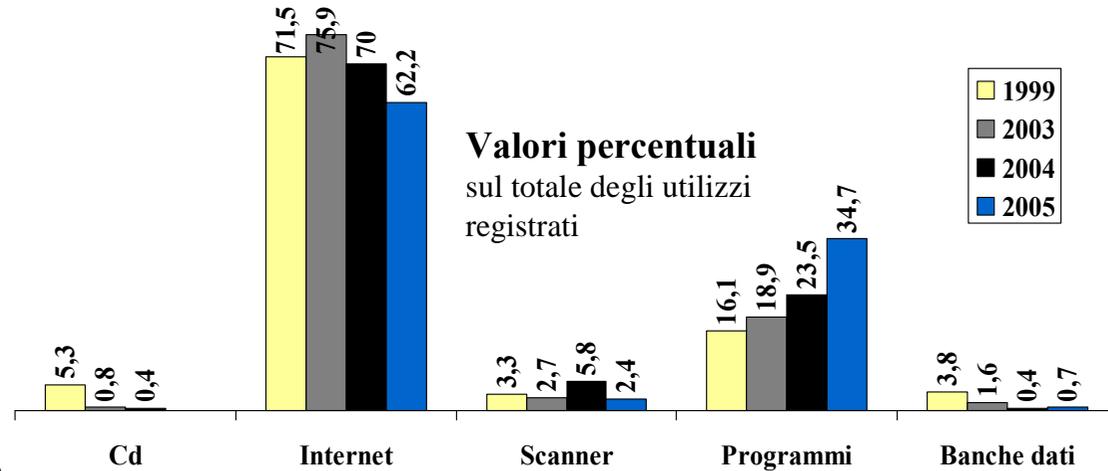
Aumentano le navigatrici



La tradizionale supremazia maschile nell'utilizzo degli strumenti multimediali e nella navigazione in internet si attenua, in biblioteca, visto che le donne, tra le utenti di SMAC, aumentano la loro rappresentanza di circa il 2,8% rispetto all'anno precedente. Vista storicamente la tendenza è ancora più impressionante perché si è passati dal 35,7% di pubblico femminile nel 1999 al 47,8 del 2005.

Che si fa in SMAC

Tra gli utilizzi della sezione multimediale, risulta largamente prevalente la **navigazione nell'Internet** (62,2%), il cui peso percentuale risulta però, rispetto all'anno scorso, leggermente ridimensionato, mentre è in netto e progressivo aumento l'utilizzo di software e programmi (compresi quelli di grafica, di montaggio video e di masterizzazione).



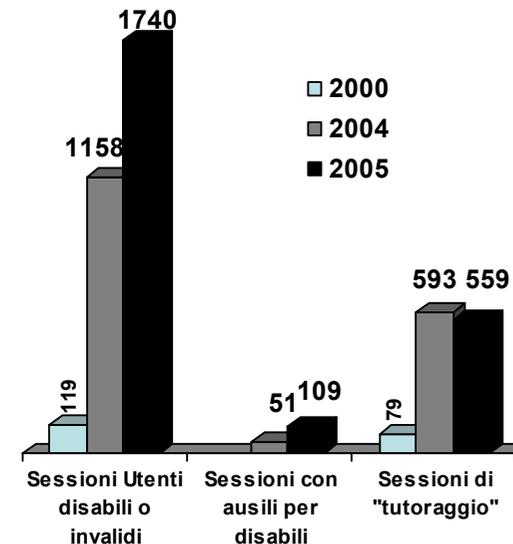
Dal progetto **nessuno escluso** è nata anni fa l'Associazione **Amici della Biblioteca**: una forma originale di volontariato e di cooperazione con l'utenza, un importante sostegno per i servizi della Biblioteca.

2005

nessuno escluso

Servizi molto speciali

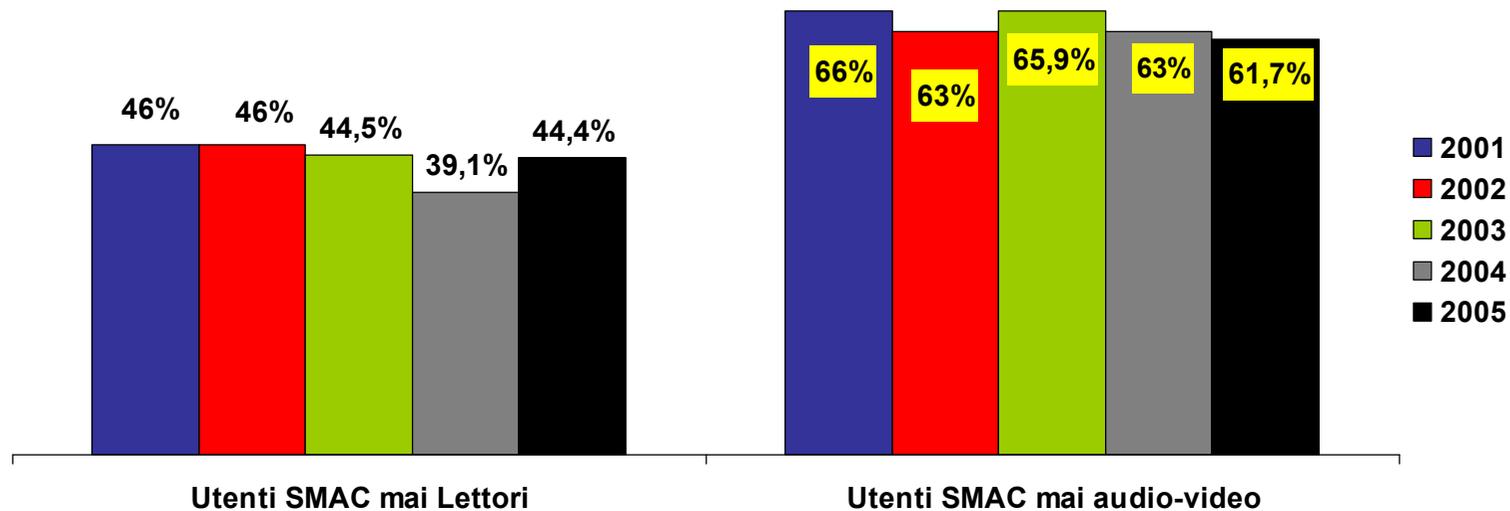
Il progetto *Nessuno escluso*, che ha dato origine a "Sala Macchine", prevede anche una serie di servizi speciali e di facilitazioni per la popolazione senior, per i disabili e per gli stranieri. I risultati del 2005 vedono un aumento rispetto al 2004 per quanto riguarda le sessioni per disabili e invalidi. In leggero calo le sessioni di "tutoraggio" (ossia lezioni individuali tenute da un rappresentante della Associazione Amici della biblioteca, che introduce un neofita ai "segreti dell'arte della navigazione dell'Internet").



Il cammino è i b r i d o, anzi i s p i d o

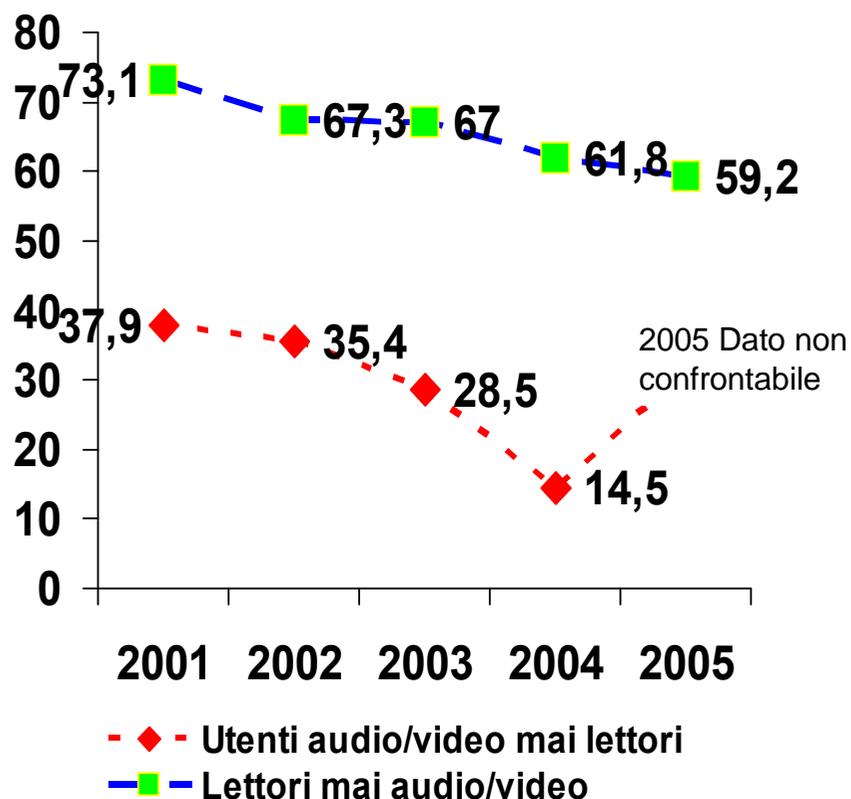
Ibrida è la biblioteca che ospita, accanto ai libri e ai documenti cartacei, anche quelli in formato elettronico, e che si propone quindi come una sorta di transizione e di mescolanza tra la biblioteca tradizionale e quella compiutamente digitale. Ma ibrida è anche e soprattutto la biblioteca che **mescola** continuamente i propri pubblici, e la biblioteca di Cologno si è impegnata negli ultimi anni in questa direzione, con il progetto chiamato “Fusione” (volto a collocare negli stessi spazi documenti video e documenti librari) e con alcune iniziative di pubblicità mirata.

Nel 2005, tuttavia, questo processo sembra incontrare alcune difficoltà. Da un lato **diminuisce** la quota di utenti SMAC che **non** utilizzano il servizio di prestito di documenti audio e video (quindi tra “multimediale” e “audiovideo” cresce la comunicazione tra i pubblici, il progetto Fusione ha pagato); dall’altro **cresce**, invece, la quota di utenti SMAC che **non** hanno **mai** utilizzato il servizio di prestito librario (si conferma quindi una tendenza alla separazione tra il pubblico dei servizi librari e quello dei servizi multimediali, come si può vedere anche dalla slide successiva).



Fronte del video

Valori in percentuale sull'universo dei rispettivi gruppi di riferimento

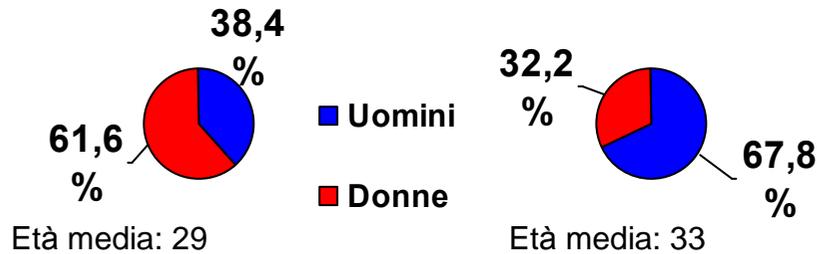


* Come "utenti audio/video non lettori" sono stati considerati quelli che hanno effettuato nel 2005 almeno una operazione di prestito di materiale fono-video e nessuna di materiale librario. Come "lettori non utenti della fonoteca" il contrario.

Vediamo ora, invece, i processi di integrazione e ibridazione tra fonoteca e prestito librario, che sono quelli più direttamente investiti dal progetto "Fusione" con lo spostamento delle videocassette (e dal 2005 anche dei dvd) nella zona "libraria".

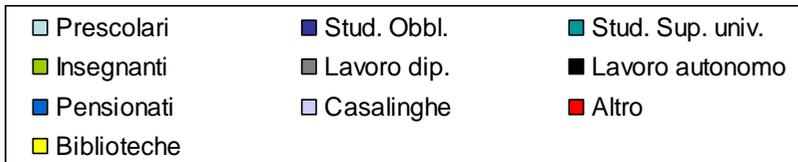
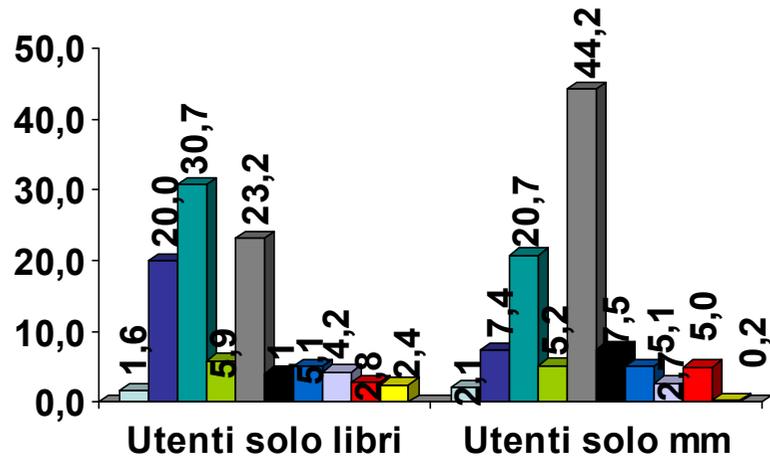
Mentre tale processo gradualmente avanza per quel che riguarda i lettori dei documenti cartacei (che infatti diminuiscono la loro preferenza "esclusiva" verso i libri dal 61,8 al 59,2%), esso pare subire una battuta d'arresto proprio per quanto concerne il multimediale. La percentuale di utenti audio-video che non hanno mai preso in prestito un libro appare infatti in aumento (si collocherebbe intorno al 30%). Questa statistica, però non è attendibile perché la rilevazione del 2004 (calcolata sulla base del numero di inventario) non è confrontabile con quella del 2005 in cui, a seguito del progetto Fusione, i documenti audio e video non hanno più una serie inventariale separata ma sono riconoscibili dall'appartenenza alla sezione.

Il popolo del dvd



Utenti solo libri

Utenti solo mm



Per analizzare meglio questo fenomeno, può essere utile confrontare la composizione dei due segmenti non comunicanti, i *lettori di soli libri* e gli *utenti di solo multimedia*.

Si delinea un universo totalmente bipolare: un gruppo fortemente maschile, più anziano, proveniente dal mondo del lavoro (gli utenti del multimediale) si contrappone al gruppo dei lettori duri e puri che sono innanzitutto lettrici (62%), più giovani e più scolarizzati.